

GIUGNO 2019

# *campanili uniti*

Agnedo | Bieno | Grigno | Ivano Fracena  
Ospedaletto | Samone | Scurelle | Spera  
Strigno | Tezze | Villa

*Vigila sui tuoi pensieri  
perchè diventeranno  
le tue parole*

Notiziario religioso di informazione, attualità e cultura - Numero 2 - aprile giugno 2019.

poste Italiane S.p.A. - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 NE/TN Taxe Perçue)

## In questo numero

### 3 PRIMO PIANO

### 4 UNITÀ PASTORALE MADONNA DI LORETO

AGNEDO

BIENO

IVANO FRACENA

SAMONE

SCURELLE

SPERA

STRIGNO

VILLA

### 56 UNITÀ PASTORALE SS. TRINITÀ

GRIGNO

OSPEDALETTO

TEZZE

#### **Direttore responsabile:**

Massimo Dalledonne

#### **Responsabile di redazione:**

Liviana Melchiori

tel. 328 4619120 - liviana.melchiori@hotmail.it

#### **Direzione e amministrazione:**

Legale rappresentante: don Claudio Leoni

Parrocchia dell'Immacolata

38059 Castel Ivano - Piazza 4 Novembre 2 - Strigno

tel. 0461 762061

#### **Collaboratore amministrativa:**

Natalina Melchiori

#### **Redazione:**

e-mail: campanili.uniti@libero.it

Diego Ropele

tel. 349 2725941 - e-mail: diego.ropele@libero.it

#### **Gestione elenco abbonati:**

Diego Ropele

tel. 349 2725941 - e-mail: diego.ropele@libero.it

#### **Offerte:**

*dall'Italia:*

c/c postale 1006940512 intestato a:

Parrocchia immacolata Bollettino Campanili Uniti

oppure bonifico bancario con cod.

IBAN IT40V0760101800001006940512

*dall'estero:*

solo bonifici bancari utilizzando il

cod. IBAN IT40V0760101800001006940512

e il cod. BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

#### **In copertina:**

Foto di Andrea Fongaroli

#### **Grafica e stampa:**

Litodelta sas

Scurelle - (TN)

Aut. Tribunale di Trento n. 1002 del 1998

# Primo piano

## > Dalla Redazione

**C**arissimi,  
il tempo vola e siamo di nuovo a salutarvi. È stato un inverno lungo che pareva non finire mai, ma ora il caldo ci sta ricompensando di una primavera che si è dimenticata di noi.

D'altra parte il proverbio dice: «el tempo l'è stà da maridar a posta per far quel che el vole».

Tanti lettori che mi incontrano per la strada mi dicono che leggono volentieri i "miei" scritti dopo i saluti e allora questa volta è con una dolce poesia che vi mando un affettuoso abbraccio e vi auguro una buona estate.

*Liviana in comunità con tutto il gruppo di Campanili Uniti*

**U**n dì il Signore  
dall'alto vide  
la terra brulla e spoglia,  
così gli venne voglia  
di rivestire di fiori  
le spiagge, i colli  
i monti e le pianure.  
Tosto, per incanto,  
le margherite, i botton d'oro,  
rossi papaveri ed azzurri fiordalisi,  
le mammole ed i narcisi,  
l'erica e la ginestra  
crebbero in tutto il mondo.  
Ma poiché ogni pianta  
ha bisogno di un nome  
per far giusta distinzione,  
ad un angelo ordinò  
in terra di volare  
e dei nomi far distribuzione

-Rosa-disse-giaggiolo  
viola, serenella  
anemone, mughetto, fior di leone,  
papavero, glicine, giglio, genzianella,  
convolvolo, narciso, fior della passione.  
Quand'ebbe finito  
di recitar  
l'ultima strofa  
del suo rosario di soavi nomi  
e presso il Signor

s'accingeva a tornar,  
una flebile voce lo supplicò:  
"Buon Angelo manco io  
non ti scordar di me, mio Dio!"  
Era un'umile piantina,  
che essendo piccolina  
dalle frasche nascosta,  
non era stata vista.  
Trattenne l'angelo il volo,  
vide la piantina esile  
e sorrise:  
Non aver paura  
"Non- ti - scordar. di- me"  
sarà il tuo nome.  
Simbolo tu sarai  
di amicizia sincera e duratura.

*Anonimo*



# Unità pastorale Madonna di Loreto

**Parroco:** don Claudio Leoni  
tel. 0461 762061  
leoni.claudio@tin.it

**Collaboratori pastorale**  
don Francesco Micheli  
don Venanzio Loss  
don Rodolfo Minati  
don Renato Tomio

## Referenti per Campanili Uniti

**Agnedo:** Stefano Zanghellini  
zanghellini.stefano@gmail.com

**Bieno:** Stefano Lucca  
347 5102107  
luccastefano@alice.it

**Ivano Fracena:** Maurizio Pasquazzo  
335 7417116  
pasquazzomauri@alice.it

**Samone:** Denise Baldi  
denise.baldi@hotmail.it

**Scurelle:** Maria Fietta  
mfietta@alice.it

**Spera:** Gianni Purin  
329 3611989  
Massimo Purin  
massimo.purin@gmail.it

**Strigno:** Alice Tomaselli  
346 1645132  
tomaselli.ali@gmail.com

**Villa:** Monica Carraro  
339 4384799  
monik.carraro@libero.it

## > Parola del parroco

**A**ll'inizio di questo mese di giugno mi è arrivato, puntuale, il notiziario di una parrocchia dove ho svolto il mio servizio ormai parecchi anni fa. Lo leggo sempre con piacere: quanti ricordi, quante persone incontrate alle quali ho cercato di donare qualcosa e dalle quali ho molto ricevuto. Quante amicizie che il tempo non riesce proprio a scalfire e quante persone che sento essermi ancora vicine dall'eternità di Dio. Ma, lo confesso, leggendo l'articolo d'introduzione, ho provato una specie di (capi-temi bene, mi raccomando) "sana invidia". Ecco qua le parole che mi hanno fatto "sobbalzare sulla sedia":

Un anno pastorale è trascorso, giorno dopo giorno abbiamo goduto la ricchezza di tanti doni a noi offerti e da noi donati. Grazie, Signore! Grazie, Signore, perché abbiamo incontrato molte persone: le persone che tu ci hai fatto incontrare. Nei nostri incontri sono fiorite relazioni nel reciproco rispetto per divenire uomini e donne responsabili di un futuro migliore. Grazie perché abbiamo percorso un cammino ricco per stimolare intelligenza, coscienza, corpo e cuore in una sintesi mirabile che porta a scoprire il vero, il bene ed il bello. Doni preziosi che ci fanno crescere verso una maturità armoniosa che aiuta a superare difficoltà e sofferenze nell'amore alla vita piena e gioiosa. Grazie, Signore! Un anno assieme, bambini, giovani, adulti ed anziani.

Abbiamo appreso la lingua della mente, del cuore, delle mani. Mirabile fusione realizzata nel dono reciproco. Per crescere insieme e godere pienezza di vita.

Grazie, Signore.

Ora, è vero che anch'io ho sperimentato tanto bene in quella parrocchia, ma che tutto sia così bello, perfetto, che non ci siano problemi questo non lo ricordo proprio. E poi, mi sono detto: perché nelle nostre realtà non siamo ancora a quel livello di "paradiso in terra"?

Ma, poi, ho riletto quelle parole come fossero (e lo sono) una preghiera e mi sono ac-

corto che siamo tutti uguali. Se ci sforziamo di vivere la nostra fede siamo tutti sulla strada che ci porta a realizzare quelle parole. E quella strada è una "strada panoramica" dove si ammirano panorami meravigliosi e si vede come, già durante il tragitto, molte di queste cose si sono già realizzate.

E questa preghiera diventa ringraziamento: a Dio, innanzitutto, e anche a tutti coloro che, in molti modi, hanno contribuito al bene delle nostre comunità.

*Don Claudio*

## > E se il prete muore?

Se il prete tiene la predica qualche minuto in più – **è un parolaio.**

Se durante la predica parla forte – **allora urla.**

Se non predica forte – **non si capisce niente.**

Se possiede un'auto personale – **è un capitalista, è mondano.**

Se non ha un'auto personale – **non sa adattarsi ai tempi di oggi.**

Se visita i suoi fedeli – **gironzola dappertutto.**

Se visita di frequente le famiglie – **non è mai a casa.**

Se rimane a casa – **non visita mai le famiglie.**

Se parla di offerte e chiede qualcosa – **pensa solo a far soldi.**

Se non organizza feste, gite, incontri – **in parrocchia non c'è vita.**

Se confessa con calma – **è interminabile.**

Se fa in fretta – **non sa ascoltare.**

Se inizia la S. Messa con puntualità – **ha l'orologio sempre avanti.**

Se ha un piccolo ritardo – **fa sempre perdere tempo.**

Se abbellisce la chiesa – **getta via i soldi inutilmente.**

Se non abbellisce la chiesa – **lascia andare tutto in malora.**

Se parla da solo con una donna – **c'è sotto qualcosa.**

Se parla da solo con un uomo – **eh!**

Se prega in chiesa – **non è un uomo d'azione.**

Se si vede poco in chiesa – **non è un uomo di Dio.**

Se si interessa degli altri – **è un ficcanaso.**

Se non si interessa – **è un egoista.**

Se parla di giustizia sociale – **fa della politica.**

Se cerca di essere prudente – **è di destra.**

Se ha un po' di coraggio – **è di sinistra.**

Se è giovane – **non ha esperienza.**

Se è vecchio – **è fuori del tempo.**

Ma se il prete muore – non c'è nessuno che lo sostituisce

## > Momenti importanti per i cresimandi

**A**nno ricco di momenti importanti per i ragazzi dell'Unità Pastorale che si sono preparati al sacramento della Confermazione. Oltre agli incontri settimanali, infatti, sono state proposte loro una serie di iniziative per aiutarli a vivere con maggiore consapevolezza la scelta di rinnovare quanto deciso dai genitori nel giorno del loro Battesimo. Sono stati chiamati, così, a partecipare ad un ritiro presso la Fraternità "Cena Domini" di Ravina, una piccola comunità di suore impegnate nella formazione spirituale dei giovani. La giornata è trascorsa tra momenti di riflessione profonda sullo Spirito Santo, i suoi doni e su come la sua presenza potrà aiutare i ragazzi a diventare persone migliori e momenti di spensieratezza, dove è stato bello semplicemente stare insieme in una cornice diversa dal solito. Crediamo che, nonostante sia stata una giornata piuttosto impegnativa, rimarrà nel cuore di tutti un bellissimo ricordo.



*Gruppo Samone e Scurelle*



*Gruppo Spera, Strigno e Villa*

Un'altra emozionante esperienza è stata partecipare alla Messa del Crisma il Giovedì Santo nella Basilica di San Vigilio a Trento. Partiti la mattina presto con il treno, il piccolo gruppetto di cresimandi con le loro catechiste si è diretto in cattedrale dove il Vescovo aveva riservato loro i posti direttamente a fianco dell'altare. Vivere la celebrazione circondati da tutti i sacerdoti della diocesi è stato qualcosa di davvero particolare ed è stato bello salutare, dopo tanto tempo, i parroci che si sono susseguiti negli ultimi anni nelle nostre comunità. Al termine della Messa, per trascorrere ancora un po' di tempo insieme in allegria, Don Claudio ha offerto a tutti i partecipanti un ottimo panino al Mc Donald.



*I ragazzi davanti al Duomo*



*I ragazzi con don Claudio al Mc Donald*

È giunto così il tanto atteso momento della Confermazione, domenica 28 aprile. Sul sagrato della chiesa i 54 cresimandi hanno accolto l'Arcivescovo Don Lauro cantando "Come fuoco vivo": è stato spiegato loro infatti che lo Spirito Santo è come un fuoco, una luce che illumina e dà vita; una nuova forza per annunciare al mondo la bellezza del Vangelo, come gli apostoli dopo la Pentecoste. Lo Spirito che consiglia, che ascolta e che se ascoltato fa fare tutte le cose con amore, da quelle piccole quotidiane a quelle grandi e straordinarie. Quell'amore che dà gioia e che fa la differenza in famiglia, a scuola e tra amici.

Non è sempre stato facile portare ai ragazzi questo messaggio, ci sono stati momenti in cui lo sconforto ha preso il sopravvento ma vogliamo pensare che nel corso della loro vita questi ragazzi sapranno scoprire la bellezza di vivere come Gesù ha insegnato. Per loro, perché solo così conosceranno la vera felicità e per il mondo perché abbiamo bisogno di una nuova generazione altruista, aperta agli altri, al bene e al Vangelo. Proprio come segno di aiuto verso le persone più povere e bisognose, durante la celebrazione, sono state portate all'altare le offerte che i ragazzi e le loro famiglie hanno voluto devolvere alla Caritas della nostra zona: offerte che sono state poi consegnate direttamente dai ragazzi presso la sede di Borgo in occasione della visita fatta alle suore clarisse del monastero di San Damiano. La testimonianza di suor Maria Francesca si è rivelata un'importante occasione di crescita e di riflessione per i ragazzi che hanno scoperto un modo di vivere molto distante dalla loro quotidianità e siamo certe che la gioia che suor Maria Francesca ha trasmesso loro non sarà dimenticata.

Auguriamo a questi ragazzi che abbiano sempre dentro di loro "il fuoco vivo" e che li aiuti ad essere ognuno il miglior "sé stesso" possibile.

*Le catechiste Paola, Manuela, Elisa, Luana, Monica, Antonella, Paola, suor Maria.*

# Agnedo

## > Domenica delle Palme

**D**omenica 14 aprile anche nella chiesa di Agnedo si è celebrata la festività delle Palme.

Prima della celebrazione, officiata da don Francesco, all'esterno della chiesa sono stati benedetti e distribuiti i rami di ulivo che i fedeli poi portano nelle loro case.

In questo giorno la Chiesa ricorda il trion-

fale ingresso di Gesù a Gerusalemme in sella ad un asino, osannato dalla folla che lo saluta agitando rami di palma.

I fedeli che hanno riempito la chiesa, assieme al coro parrocchiale, hanno partecipato calorosamente alla celebrazione.

*Stefano Zanghellini*



*Un momento della celebrazione*

---

## > Coppa Amos Costa - Memorial Cescato

**D**omenica 5 maggio sulle strade della Bassa Valsugana si è disputata la 44a Coppa Amos Costa Memorial Cescato, gara ciclistica per allievi, organizzata dal Veloce Club Borgo e Unione sportiva Castel Ivano di 43,8 km.

Quest'anno la manifestazione ha previsto anche una gara per esordienti del primo e secondo anno denominata 1° Trofeo Comune di Castel Ivano, gara unica di 15 km che

si è svolta su un circuito ridotto per le strade di Agnedo. Nonostante il maltempo ed il freddo ben 67 ragazzi dei 92 iscritti si sono presentati al via. La gara è stata accorciata di 2 giri su un circuito vallonato ed impegnativo che ha scremato, assieme a pioggia e freddo, il gruppo. Grande soddisfazione per la società organizzatrice che vince sia tra il secondo anno con Thomas Capra che tra il primo anno con Elia Andreaus.





*Tutti i vincitori categoria allievi*

Anche nella gara degli allievi il maltempo ha caratterizzato la prova con una forte selezione. Infatti su 63 partiti solo 18 sono riusciti a concludere la prova. La vittoria è andata ad Alberto Bruttomesso del V.c. Schio A.s.d., secondo Giovanni Longato

della C.s. Libertas Scorzè e terzo Christian Piffer della Velo Sport Mezzocorona.

A fine gara per tutti pastasciutta e una premiazione generosa.

L'appuntamento è per il prossimo anno.

*Stefano Zanghellini*

## > Adunata degli Alpini a Milano



*Foto di gruppo con gli alpini di Spera*

**D**omenica 12 maggio l'appuntamento per tutti gli Alpini è stato l'adunata nazionale organizzata a Milano, coincidente quest'anno con il centenario di fondazione dell'A.N.A. Anche i nostri alpini di Villa Agnedo Ivano Fracena hanno partecipato all'evento; già il venerdì la carovana valsuganotta si è avviata alla volta del capoluogo lombardo e precisamente a S. Donato

Milanease assieme ad alcune penne nere di Spera che si sono aggregati con amicizia. Le tre giornate sono state piene di attività, ma l'evento principe come sempre è stata la sfilata della domenica dove i circa 100000 alpini sfilano per il centro città; tra questi 5000 erano trentini. Arrivederci a Rimini nel 2020.

*Stefano Zanghellini*

## > Revolution Fest

**D**al 31 maggio al 2 giugno si è svolta la Revolution Fest presso il Centro Sportivo di Castel Ivano - Agnedo organizzata dai Vigili del Fuoco di Villa Agnedo, dall'Unione Sportiva Castel Ivano e dagli Alpini di Villa Agnedo Ivano Fracena.

All'interno delle tre giornate si sono svolti il percorso di gara Fire Competition con varie abilità e prove per i corpi dei pompieri della Valsugana ed il torneo di bocce.

Le serate musicali hanno visto la presen-

za di Radioviva.fm il venerdì sera, mentre il sabato sera ha suonato il gruppo The Jack con tributo agli AC/DC.

Nelle tre giornate ha sempre funzionato la cucina che ha garantito un'ampia scelta di piatti, compresa frittura di pesce.

Come al solito l'evento è stato molto partecipato.

Grazie come sempre a tutte le persone che hanno collaborato a vario titolo.

*Stefano Zanghellini*



*Un momento della festa*

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno raggiunto la Casa del Padre



**Federico Zotta**

Nato il 9 ottobre 1920  
e deceduto il 25 marzo 2019

*Caro nonno Federico ti ricorderemo sempre per la tua bontà e la tua pazienza, per i bei momenti trascorsi in Lefre, per la tua bravura nell'aggiustare tutto in casa e fuori e nel costruirci tanti giochi, oltre che per essere stato semplicemente il nostro nonno speciale.*

*Siamo sicuri che adesso sarai contento e in pace perché ti sei ritrovato con nonna Gina che tanto ti mancava e con tutti gli altri tuoi cari.*

*Veglia su di noi e proteggici sempre  
Con tanto affetto.*

*I tuoi nipoti Michela,  
Arianna e Francesco*



**Rosa Pace ved. Corona**

deceduta il 12 aprile 2019



**Amelia Broll**

Nata il 15 febbraio 1933  
e deceduta il 14 febbraio 2019

*Non muoiono mai davvero le persone che sono andate via, finché continuano nel cuore di chi le ha amate.*

*Con affetto e nostalgia.*

*I tuoi cari*

# Bieno

## > Bella mattinata in Piazza Maggiore

**D**opo aver addobbato l'albero di Pasqua e declamato ben tre poesie i bimbi hanno fatto gli auguri di Buona Pasqua a tutti in Piazza Maggiore.

C.Z.



*I bambini attorno all'albero*

## > Festa dei lavoratori

**A** Bieno la contrada Castello si è riunita per festeggiare il primo maggio, giorno consacrato al lavoro e ai lavoratori onesti. La tradizione, che da trent'anni unisce gli abitanti di questa via, fu voluta da mio padre Pio, da Attilio, Imerio, Ezio, Danilo e Tony tutti con le loro famiglie. Di qualcu-

no oggi abbiamo sentito la mancanza e ne abbiamo ricordato i volti al cospetto della storica bandiera rossa confezionata con un vecchio pannolenci ancorata ad un bastone con tre puntine. Le musiche del coro Val Bronzale, invece di una vecchia Seicento verde parcheggiata in mezzo alla via con

il mangiacassette a tutto volume, hanno riempito l'aria di Bieno che radiosa ha inneggiato all'amici- zia, a un valore, ad una pulita ideologia e ai giovani di oggi, allora bambini, che hanno onorato una piccola ma significativa storia paesana.

*Nicoletta Brandalise*



*Momento della festa*

## > Festa votiva

In un clima decisamente autunnale, domenica 12 maggio, dedicata a Gesù Buon pastore, si è tenuta nel nostro paese la festa votiva a Maria Madre del buon Consiglio. La programmata processione a seguito della s. Messa è stata annullata per la pioggia battente che scendeva. C'è stato comunque un momento di preghiera a Maria, posata sul trono appositamente preparato per l'annuale uscita per le vie del paese. Affidiamo la nostra comunità a Maria Santissima e confidiamo in Lei, nostra madre celeste, con la certezza che non ci abbandoni mai, nonostante le difficoltà che la vita ci presenta. Ci aiuti a trovare serenità nei nostri giorni e ad allontanare le nostre inquietudini del cuore.

N.M



La statua della Madonna posta sul trono

## > Festa degli alberi

Anche quest'anno i bimbi della Scuola dell'Infanzia di Bieno si sono prodigati per la buona riuscita della Festa degli alberi.



Il biglietto benaugurale preparato per la festa degli alberi

Tutto si è svolto a meraviglia, con grande partecipazione e impegno delle maestre Cristina, Ornella e Sabrina, con il sostegno di una buona merenda preparata da Giada, con la supervisione del Comune e la fatica del nostro Remo.

Con la sapienza del Custode Forestale Rudy, che ha spiegato molto bene l'importanza del rispetto per la natura e in particolare per gli alberi, e con l'impegno del Gruppo Alpini di Bieno e Samone che hanno aiutato i bambini a deporre l'albero di ciliegie, donato dal vivaio Provinciale San Giorgio nella sua nuova dimora.

E così fra ringraziamenti, applausi, canzoni e poesie dedicate alla Festa degli Alberi ci siamo dati appuntamento all'anno prossimo.

Claudio Zezi

## > Il ritrovamento dei "Machi"

**D**opo mesi di organizzazione, fatta da Maurizio (in America) e Alfeo (in Val di Sole), si sono ritrovati il 19 aprile in paese i "Machi" sparsi per l'intero mondo.

I "Machi", (Trevisan di cognome) sono un "Zoco" nato nel 1800. Il tutto è partito da un trisnonno che aveva un negozio a Bieno e pensò di fare un cartello da esporre fuori della bottega con scritto "Quà tutto a un soldo de manco"! Però dimenticò la lettera N e fu così che nacque la parola Maco che diede il nome al "zoco" dei Trevisan. I lettori di una certa età ricorderanno che Poldo Trevisan era detto Poldo de Macco.

Si sono trovati a Bieno i Machi provenienti oltre che dall'Italia (Veneto, Campania, Trentino Lombardia) anche dall'America, dall'Inghilterra e dalla Germania.

Un bel "sciapo" di parenti che si sono rivisti dopo molti anni.

Sono stati tre giorni, Pasqua compresa, molto molto belli. pieni di "te ricorditù"? Abbiamo guardato foto che Maurizio ha raccolto e poi portato dall'America, dove ci siamo visti da piccoli piccoli e nelle varie fasi della crescita fino all'età attuale.

È stato un momento molto toccante con la "fuga" di qualche lacrima di nostalgia, soprattutto vedendo chi, come dicono gli alpini, "sono andati avanti".

Dopo tre giorni di continue emozioni e abbracci per "recuperare" il tempo andato, ci siamo salutati dandoci appuntamento a Dio piacendo al prossimo anno.

Grazie agli ideatori di cotanta gioia ed emozione, Alfeo e Maurizio.

A tutti l'augurio di ritrovarci anche più numerosi il prossimo anno.

Un affettuoso abbraccio a tutti.

*Liviana (una Maco)*



*Il gruppo dei "Machi"*

## > Bici che passione

**N**ell'attesa del passaggio della 20a tappa del Giro d'Italia di sabato 1° giugno il nostro paese si è rifatto il look per entrare in sintonia con l'evento. Una serie di biciclette, rigorosamente dipinte di rosa, sono state collocate lungo la strada provinciale, insieme a bandierine, fiocchi e palloncini rosa – colore che da sempre contraddistingue la corsa – che hanno dato un volto diverso e festoso al paese. È stato un modo per essere partecipi anche solo per un breve momento alla corsa ciclistica più lunga e importante d'Italia. Molti paesani e non hanno affollato i margini della strada per incitare e incoraggiare i ciclisti che da venti giorni corrono a tappe, sotto la pioggia o con il sole per accaparrarsi faticosamente un posto in classifica. È stata una magnifica emozione che resterà nella memoria di ciascuno di noi.



*N.M. La fontana della piazza maggiore addobbata*

## > In attesa del Giro d'Italia... a realizzazione di un sogno

**I**nanzitutto mi presento, perché forse, tanti di voi non mi conoscono.

Mi chiamo Elena Favaretto, sono una ragazza ipovedente residente a Spinea, provincia di Venezia. Lavoro in ospedale come fisioterapista e dal 2007 pratico atletica leggera. Da un anno e mezzo circa io e mio marito abbiamo preso un piccolo appartamento per le vacanze e per i fine settimana a Bieno. Uno dei miei hobby è seguire il ciclismo quando si parla principalmente di giro d'Italia, e di Tour de France. Seguo molto Vincenzo Nibali, che per me è un mito.

A Bieno mi trovo benissimo; ho trovato gente che mi ha accolta senza nessun problema, nonostante la mia disabilità visiva. Devo dire che mi sento davvero in una grande famiglia, e accolta meglio qui che non nel paese dove risiedo. Ho instaurato molte amicizie che mi fanno sentire bene. Ecco perché quando ho saputo che il primo giugno sarebbe passata per Bieno una tappa del 102esimo giro d'Italia, mi è subito balzata per la testa l'idea di proporre al paese l'allestimento in rosa. Ho lanciato la proposta prima a Katuscia e poi al sindaco, che è stata accolta con entusiasmo. Ho

così iniziato a spargere la voce e ho trovato l'approvazione della gente. Così ho pensato cosa fare e come agire. Confrontandomi con mio marito abbiamo pensato di pitturare delle bici color rosa. Al mio paese d'origine ho movimentato un sacco di persone che mi dessero una mano a recuperare le biciclette e siamo riusciti nell'intento. Le abbiamo portate a Bieno e abbiamo iniziato a colorarle. Avevo dentro di me un entusiasmo incredibile. Certo, devo pensare dove e come sistemarle ed è stato così che, parlandone con tanti, l'idea è stata di distribuirle ai "bienati" che hanno casa lungo il passaggio del giro. Ed ecco il centro paese colorirsi di rosa con mia grande soddisfazione.

Da parte mia è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno approvato la mia idea altrimenti il mio sogno non si sarebbe realizzato.

Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale che mi ha concesso di



*Una delle biciclette esposte per il passaggio del Giro d'Italia*

portare a termine il mio progetto, e tutte le persone che hanno esposto volentieri le bici rosa addobbate e abbellite con fiori e nastri. Grazie, grazie e ancora grazie. Con infinita riconoscenza.

*Elena Favretto*

## > Non smettiamo di lottare

**C**arissimi voi tutti. Vi scrivo a nome mio e della mia famiglia per ringraziarvi di cuore per la generosità e la solidarietà che avete dimostrato nei nostri confronti in questo momento per noi difficile e delicato. Ho sempre pensato che la ricchezza delle piccole comunità fosse quella di essere, alla fine, una grande famiglia e questa, nonostante non fosse la migliore delle occasioni, ne è la dimostrazione.

In famiglia non si rimane indifferenti, ciò che accade a qualcuno colpisce tutti e quindi vogliamo ringraziare tutti voi e al tempo stesso ciascuno di voi per esservi lasciati toccare il cuore e per aver condiviso un po' della fatica di questa nostra.

Non sappiamo questa strada dove ci porterà, ma di certo sapere di avere tante persone vicino ci fa sembrare il tutto un po' meno pesante, anche perché, alla fine, le persone fanno sempre la differenza e noi ci sentiamo fortunati ad essere circondati da persone meravigliose come voi a cui va il nostro più sincero grazie.

Grazie a chi ha organizzato la fiaccolata e a tutte le tantissime persone che hanno partecipato facendo, simbolicamente, un po' di strada con noi, a chi non ha potuto esserci ma ha dedicato un pensiero o acceso un lume.

Grazie a chi ha organizzato l'evento una pasta per la vita e un concerto per la vita,



alle associazioni che si sono rese disponibili ed hanno collaborato per la riuscita, ma soprattutto hanno scelto di dare a questa occasione un taglio informativo, perché purtroppo, queste situazioni sono sempre più frequenti e possono capitare a chiunque.

Grazie a tutti voi che avete scelto di partecipare, che ci fate sentire la forza dell'essere comunità e grazie a chi non è presente, ma ci accompagna ogni giorno, con gli scarponi ai piedi, nell'affrontare la salita. Il mio personale grazie, infine, a Sofia e Simone, che mi insegnano ad affrontare la vita con il sorriso e con la forza che solo i bambini possono avere.

*Luana, Riccardo, Sofia, Simone  
e tutti i famigliari*



*La maglietta che fa il tifo per Simone*

## > Sacramento della Confermazione

**D**omenica 28 aprile 2019 noi ragazzi, Alice Busarello, Anghelina Zampiero, Giorgia Dellamaria, Martin Boso e Sonia Gasperetti abbiamo accolto dall'Arcivescovo Lauro il Sacramento della Cresima

assieme ai nostri amici di Samone. Siamo felici di aver ricevuto lo Spirito Santo. Ci sentiamo più vicini a Gesù e ci impegneremo a seguirlo.

*Anghelina Zampiero*

## > Festa del perdono

«Venite, facciamo festa». Sono queste le parole che il padre buono rivolge ai propri servi dopo che il figlio prodigo è tornato a casa. Gesù ha detto la stessa cosa quando Fabio Baldi, Cristian e Martina Busarello e Paolo Capraro hanno ricevuto il Suo perdono, assieme ai bambini di Samone, presso il santuario della Madonna delle Grazie ad Arco.

Momento bello, di amicizia con Dio e con i coetanei, che si riconoscono amati e perdonati. Maria, Madre delle grazie e di misericordia, preghi per questi bambini, perché imparino ad amare e perdonare sempre, proprio come ha fatto Gesù.

*Stefano*

## > Prima Comunione

**D**omenica 19 maggio Daniel Boso, Eleonora Capraro, Francesca Baldi, Gabriel Facin, Gabriele Gino Gagliazzo e Marianna Delnegro hanno celebrato la loro Prima Comunione assieme ai coetanei di Samone.

La nostra comunità si rallegra con loro e per loro e li incoraggia a seguire con gioia Gesù, che si fa loro cibo e compagno nel cammino della vita.

*Stefano*

---

## > Ricordo di Patrizia

**Q**uando ieri mi hai detto che mai più la vedremo alla terrazza, ho sentito vibrare le corde e mai più darò alle fiamme i miei fiori di carta che sbocciano prepotenti dando corpo alle mie emozioni.

Il guscio vuoto, dove hai riso e pianto, ora privo del saluto che ha ristorato il viandante per tanto tempo, quel tempo che tanti, tanti davvero han voluto donarti nell'ultimo saluto.

Mai più, che sono quasi due averbi se messi insieme, fanno così male.

Tanti, tantissimi hanno colto il significato, l'essenza, perché troppo in fretta ci hai privati della tua preziosa presenza.

*I tuoi cari*



Foto di: Laura Ropelato

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno celebrato il matrimonio

Sabato 4 maggio 2019

**Alessandro Trentin e  
Magdalena Holewka**



### > Hanno raggiunto la casa del Padre



**Maria Angela Salafia**

nata il 25 agosto 1931

e deceduta il 19 marzo 2019

*Hai tanto camminato nella tua lunga vita e il cammino è giunto alla meta finale. Ti accolgano l'amore misericordioso di Dio e l'affetto sincero di chi ti ha preceduto ed amato.*



**Maria Anna Dellamaria**

**ved. Dellamaria**

nata il 18 marzo 1933

e deceduta il 30 marzo 2019



**Brunetta Ripa ved. Tognoli**

nata il 26 marzo 1924

e deceduta il 13 aprile 2019

*È stato un dolce abbandono il tuo a questo mondo. La tua "popa", come l'hai sempre chiamata, è scesa a darti la mano a condurti lassù ad ascoltare per sempre il coro degli angeli. A noi quaggiù ci è dato intuire soltanto l'assaggio.*

# Ivano Fracena

## > Affresco dei Ronchetti

**S**embrava una pittura di poco conto: si trova all'imbocco della *strada dei Ronchetti* e l'abbiamo sempre vista come una ovvietà di qualche pittore che ha vissuto alla buona e l'ha dipinta per qualche prebenda. È stata restaurata dal pubblico, con il volere della proprietaria Maria Parotto nel 2001 da Enrica Vinante.

Lo storico d'arte Vittorio Fabris lo descrive così: «affresco di buona fattura, molto vicino ai modi di Valentino Rovisi, è ascrivibile alla seconda metà del Settecento. Rappresenta nel suo genere una preziosa testimonianza, non solo per Fracena, ma per tutta la Valsugana orientale. L'affresco per la buona qualità pittorica e la sua grande dimensione si connota come una delle più importanti testimonianze della pittura esterna del Settecento in Valsugana». Fabris descrive la raffigurazione del dipinto così «... la Madonna del Rosario con angioletti assisa sulle nubi e in basso i Santi Paolo e Pietro, principi della Chiesa, San Domenico e santa Caterina, devoti al Rosario. San Domenico è accompagnato dal cane bianco e nero con la torcia in bocca, riferimento a un sogno che fece sua madre quando lo portava in grembo, ma anche esplicita allusione al latino *Dominis canes*, cani del Signore, come ambivano chiamarsi i seguaci di San Domenico. Santa Caterina è riconoscibile dall'abito domenicano e dalla corona di spine che porta sul capo, San Pietro dalle classiche chiavi d'oro e d'argento e san Paolo dalla spada». Dà lustro a tutto una meridiana posta alla base dell'affresco.

L'Ecomuseo della Valsugana ha inoltre organizzato, nell'ambito dell'iniziativa provinciale Palazzi Aperti, una visita guidata che ha visto protagonista, fra gli altri, anche questo affresco grazie alla disponibilità e alla perizia del prof. Vittorio Fabris.

M.P.



L'affresco dei Ronchetti

## > Dal Comitato Pastorale Parrocchiale

**I**l giorno 13 maggio 2019 è stato convocato il Comitato Pastorale Parrocchiale, presieduto da don Claudio, che ha informato di essere reduce da un incontro presso la Curia di Trento a riguardo dei danni del maltempo di fine ottobre, dove per la nostra Unità pastorale i danni assommano a 40.000 euro. Fortunatamente la Curia ha fatto una convenzione-integrazione assicurativa per le voci non comprese come il maltempo. Da luglio la Curia adotta una polizza unica per tutte le parrocchie della diocesi. Per quanto riguarda i danni della nostra parrocchia, il parroco dichiara che l'Assicurazione

Cattolica ha liquidato 2.046 euro per tutti i danni: si dice soddisfatto della disponibilità di questa assicurazione. Per quanto riguarda il tetto della chiesa, dove è necessario l'intervento di un'autoscala, dopo una ricerca si è scelta la ditta Tomaselli Roberto. Don Claudio propone l'acquisto di n. 2 estintori da posare in chiesa e nella sala catechesi della ex canonica. Si è passato alla approvazione del rendiconto 2018 dalla parrocchia di Ivano Fracena che chiude con una entrata di euro 5.250,20 e una uscita di euro 4.326,13 con avanzo di euro 924,07.

*M.P*

## > Europa: che vinca l'agricoltura genuina

**A**cli Terra ha organizzato un importante convegno nella prestigiosa sede di Castel Ivano, terra di provenienza del Presidente e nostro conterraneo Flavio Sandri. Il Presidente è intervenuto porgendo gli auguri ai presenti e presentando gli ospiti di gran rilievo politico e amministrativo quali il presidente della Provincia Autonoma di Trento Fugatti e l'assessore provinciale all'agricoltura Zanotelli. Carlo Staudacher è intervenuto, quale proprietario del maniero, per salutare i convenuti e per presentare la nuova realtà vitivinicola autoctona Terre del Lagorai di cui diversi associati di Acli Terra sono soci fondatori.

Il sindaco Alberto Vesco ha auspicato un reddito dignitoso per le piccole aziende di montagna, quelle che difendono il territorio. Il presidente nazionale di Acli Terra An-

tonio Ziglio ha segnalato la necessità della salvaguardia delle nostre produzioni e della promozione del territorio. Per fare questo è però necessario porre con forza la questione delle risorse e per questo sono stati chiamati a raccolta i massimi esponenti del settore e delle istituzioni locali a partire dal Vicepresidente della Commissione europea per l'agricoltura lo sviluppo rurale Paolo De Castro, che ha dichiarato che l'Europa ha fatto tanto per l'agricoltura in generale ma ha detto di essere dispiaciuto del fatto che l'Europa viene vista come ente meramente burocratico. A riguardo ha citato le opere fatte negli anni come la elettrificazione e la viabilità rurale, chiedendo inoltre l'impegno dei contadini per una agricoltura di qualità e di combattere il caporalato e le lobby. «È necessario - come ha sottolineato il presidente

trentino di Acli Terra, Flavio Sandri - rivedere le politiche nazionali, fin qui realizzate, per limitare lo strapotere delle pianure; il futuro del bilancio della PAC è essenziale e determinante, alla luce dei tagli previsti e ventilati anche in relazione al venir meno del contributo del Regno Unito legato alla Brexit». Il sottosegretario alle politiche alimentari forestali, Franco Manzato, ha dichiarato di vedere positivamente la novità rappresentata dal biologico. Il governo crede in questo settore anche se vanno incentivati i controlli e le certificazioni, specie per i prodotti importati.



M.P. *Il convegno a Castel Ivano*

## > Geologia della Valsugana

**P**ochi sanno che abitiamo in una zona particolare, geologicamente parlando, perché c'è l'incontro di tre ambienti rocciosi molto differenti. Queste rocce sono delimitate da delle faglie (fratture della crosta terrestre); la faglia della Valsugana è l'elemento tettonico-strutturale di maggior rilievo ed inizia dalla Val di Centa e, seguendo la Valsugana, prosegue verso Bassano. Da noi passa in Val di Sella e dietro al Monte Civerone visto che questa faglia delimita infatti verso nord la Piattaforma Porfirica Atesina e a sud il complesso sedimentario dell'altipiano di Asiago.

La faglia principale è poi solcata da diverse fratture o faglie secondarie quasi parallele con direzione Nord Nord Ovest – Sud Sud Est. Una delle faglie secondarie più importanti inizia dalla conca di Borgo Valsugana e prosegue verso Cima d'Asta, si incontrano quindi tre tipi di roccia diversa.

Queste suddivisioni non sono sempre marcate, sono fratture che si sono formate milioni di anni fa e che nel corso dei millenni

si sono mescolate tra loro e sono state ricoperte da altre rocce.

Schematizzando possiamo dire che a Nord della linea della Valsugana troviamo il gruppo dei porfidi che arriva fino all'altipiano di Pinè da un lato e fino a Cima d'Asta dall'altro. In Cima d'Asta ci sono i graniti, è vero, ma i porfidi sono rocce che si sono raffreddate in superficie, mentre il granito è la stessa famiglia di rocce che però si è raffreddata in profondità e poi è emersa. Una delle faglie secondarie parte da Castelnuovo e seguendo il Chieppena, prosegue verso Val Tolvà (M.te Timoncello), dove riprende l'andamento originario (Ovest Sud Ovest – Est Sud Est) fino alle zone di Fiera di Primiero e di Sagron Mis. Questa faglia divide l'area dei Porfidi – Graniti dall'area del Calcare, a sua volta delimitata da faglie minori, come quelle denominate "Linea del Colle di San Pietro" e "Linea Ospedaletto-Maso Bosato" che costituiscono i limiti est ed ovest "dell'Alto strutturale di Borgo Valsugana" (che com-

prende la zona del Lefre e del Civerone). A sud della linea della Valsugana troviamo un tipo diverso di calcare, chiamato calcari grigi misti a dolomia ecc. che caratterizza l'Altipiano.

Questo importante punto di incontro (linea della Valsugana e linea del Chieppena) porta dunque le formazioni del basamento cristallino e i depositi vulcanici permiani a sovrascorrere (muoversi al di sopra) le formazioni più recenti. Il Monte Lefre ne è un

esempio: sono visibili i ripiegamenti miocenici riferibili a sedimenti del Tortoniano (11,6 e 7,2 milioni di anni fa).

Con questo breve riassunto, volevo dare un'idea della complessità geologica, che caratterizza questa porzione della Valsugana. Il Monte Lefre che si innalza così isolato dai suoi confratelli, è un altro elemento di particolare interesse dal punto di vista geologico, quindi ne parleremo la prossima volta.

*Rodolfo Pasquazzo*

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il sacramento del battesimo

Il 26 maggio 2019 nella chiesa parrocchiale di Strigno

**Paolo Giovanni Carbonari**  
di Lorenzo e Serena Debacco

**Nicole Corrente**  
di Firenze e Sonia Fante



NICOLE CORRENTE



PAOLO GIOVANNI CARBONARI

### > Hanno celebrato il matrimonio

Il 15 giugno 2019 nella chiesa di Ivano Fracena

**Federica Zane di Trento**  
e **Arturo Schena di Sondrio**



## > Sono ritornati alla casa del Padre



### **Livio Parotto**

nato il 14 marzo 1947  
e deceduto il 26 aprile 2019

*La solitudine è stata la tua compagna, forse avrai anche desiderato liberartene e lo si vedeva quando alla piazza di Borgo parlavi e intrattenevi di buon grado le persone del paese.*

*La tua passione per la pittura, è quello che porta a dire che ti piaceva "il bello", il bello dei luoghi, dei paesaggi.*

*"Questo l'ho fatto perché è bello" dicevi.*

*Da Lassù troverai qualcuno che con un braccio sulla tua spalla intonerà un canto. Una tua passione da sempre.*

*Ciao Livio.*

M.P.

*Florindo era nato a Ivano Fracena da padre e madre di Fracena ed era il fratello di Beppino. Seguì i suoi genitori che emigrarono per lavoro in Belgio. Finite le scuole, di lavoro, intraprese la professione nel corpo della polizia belga. Fu il primo (allora) "straniero" arruolato nella polizia della città di Liegi. Figura simpatica e disponibile e lo ricordiamo per le sue ferie in estate trascorse nel nostro con il suo fido cagnolino.*

M.P.



### **Florindo Pasquazzo**

nato il 22 giugno 1944  
e deceduto a Liegi il 16 aprile 2019





### Giovanni Clivio

nato il 7 agosto 1938  
e deceduto il 9 maggio 2019

*Ha vissuto con noi di Fracena, dopo una parentesi di vita come operaio alla FIAT di Torino, dove era nato.*

*Chiamato comunemente Gioani Bece.*

*La sua elementarità era quella che lo ha contraddistinto.*

*Operaio nell'edilizia e poi pastore in malga, fino al pensionamento.*

*Vedeva le distese praterie delle verdi malghe dove era pastore, quando alla "Svoltà" di Ivano rivolto verso la valle di Fracena, chiamava le tue vacche e manze e impartiva gli ordini al tuo cane "Cuchi".*

*Era attento alle autorità e portavi rispetto a tutti, forse noi non ti abbiamo del tutto.*

Ciao Gioani.

M.P.

*Caro Lino, sei stato uno splendido papà, nonno, suocero, parente e amico.*

*Sapevi divertire e vedere il mondo in modo diverso da tutti gli altri, pur rimanendo sempre fedele ai valori e ai principi della tua terra: la Valsugana.*

*La tua gioia di vivere la portavi anche nel tuo atelier, dove fino alla fine hai cucito, stirato e "ciacola".*

*Lino, sei stato un uomo tenace, vitale e generoso, una qualità, la generosità, destinata a tutti e non solo alla tua famiglia.*

*Caro Lino, non si ricordano i giorni, ma si ricordano gli attimi.*

*E ogni volta che ci ricorderemo di te, sarà un ritorno al cuore pieno di gioia, allegria, generosità e forza.*

Grazie Lino.

I tuoi famigliari



### Lino Fabbro

nato il 15 novembre 1935  
e deceduto a Zurigo il 27 maggio 2019



Foto di: Laura Ropelato

### **Maria Teresa Vaglio**

nata l'8 settembre 1957  
e deceduta il 30 maggio 2019

*Triste notizia da Milano. Si è spenta serenamente nella sua casa di Milano la signora Maria Teresa Vaglio. Colpita da un tumore che non le ha dato scampo. La ricordiamo giovanissima quando trascorrevano le sue lunghe vacanze qui a Ivano, insieme alla mamma Lina Scrocca, dalla nonna Sofia: certamente gli amici piangeranno questa persona molto affabile, sincera e buona oltre che bella. Era nata il 8 settembre del 1957 a Milano, aveva due figli Federico e Lucrezia, la quale le ha dato la soddisfazione della laurea pochi giorni prima della morte. Ai famigliari vanno le nostre condoglianze.*

M.P.

# Samone

## > **Giovanni è salito al paradiso di Cantore**

**V**enerdì 5 maggio l'alpino Giovanni Dalledonne ci ha lasciato.

Nei giorni dell'Adunata nazionale di Milano, lui che dell'Associazione Alpini è sempre stato orgoglioso iscritto si è unito alle file dei caduti e agli alpini andati avanti.

È stato alpino esemplare, per 15 anni capogruppo delle penne nere samonate. Grande organizzatore, che non aveva paura di sporcarsi le mani, ha sempre avuto grande attenzione e disponibilità nei confronti di ragazzi ed insegnanti della scuola del paese e per molti anni, finché le forze glielo hanno permesso, è stato pronto e presente, in particolare, quando per le attività esterne c'erano da organizzare e preparare pranzi, merende, castagnate, spuntini e bevande



L'alpino Giovanni Dalledonne

calde. Bastava una telefonata ed era a disposizione, senza mai lasciare niente al caso. Per molte edizioni motore e organizzatore, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, della Festa dell'Anziano. Il suo impegno civico non si è però fermato agli alpini, è stato in più legislature valido Amministratore comunale, attivo nella Parrocchia, sia nel servizio durante le funzioni religiose che nel Consiglio pastorale; con discrezione ma con la concretezza che lo caratterizzava ha supportato l'attività pastorale e socio-educativa di don Danilo Rinaldi in Brasile. Non ha fatto mancare il suo valido e affidabile apporto alla Pro Loco, sia seguendo i lavori di miglioramento del Parco Laresoti sia in cucina dove, in occasione del Ferragosto Samonato, con maestria si dedicava a preparare e cucinare saporiti polli allo spiedo.

Nel 2005 aveva avuto l'onore di essere nominato Cavaliere della Repubblica Italiana, onorificenza ricevuta per l'impegno, l'energia e la passione profusi in ambito lavorativo, della pubblica amministrazione e delle associazioni di volontariato. Dopo la perdita dell'amata moglie Giuseppina, ha trovato consolazione e gioia nella nascita della pronipote Camilla.

Il 6 maggio, dopo avergli fatto picchetto durante la S. Messa, lo abbiamo accompagnato con semplice compostezza al cimitero, come lui avrebbe desiderato.

Alle figlie e a tutti i suoi cari giunga anche per tramite di questa rivista, il cordoglio della famiglia alpina.

*Gruppo Alpini Samone*

## > Celebrazione Sacramento della Confermazione



*I cresimandi, padrini con il vescovo e don Claudio*

**D**omenica 28 aprile, nella Chiesa di Strigno, Anna, Arianna, Chisthofer, Giulia, Lorenzo, Matteo, Sara, Pasquale e Alice, della Parrocchia di, Samone e Anghelina, Giorgia, Martin, Sonia, della Parrocchia di Bieno, hanno ricevuto dal nostro Arcivescovo mons. Lauro Tisi il Sacramento della Confermazione.

Arrivati a questo importante traguardo della vita cristiana di ciascuno di noi, auguriamo loro di essere parte viva della parrocchia,

partecipando con entusiasmo, la bellezza di vivere, camminando assieme nel nome di Gesù.

«Lo Spirito Santo è come un nostro compagno di strada, un vero e grande amico, senza di lui ci è impedito di conoscere Gesù. Gesù l'ha detto: "No, non ti lascio solo, ti lascio questo". Gesù ce lo lascia come amico». (Papa Francesco)

*Le catechiste Manuela e Elisa*

---

## > Festa di Prima Comunione

**D**omenica 19 maggio 2019, accompagnati dai loro genitori e dalla catechista Marina, quattro bambini della parrocchia di Samone Aurora Perer, Elena Trisotto, Giovanni Battista Rinaldi Lenzi, e Noemi Voltolini, e sei bambini della parrocchia di Bieno: Daniel Boso, Eleonora

Capraro, Francesca Baldi, Gabriel Facin, Gabriele Gino Galiazzo, e Marianna Delnegro, hanno incontrato Gesù Eucarestia per la prima volta.

Durante la celebrazione i bambini indossavano il dono di don Claudio, una croce con una raffigurazione dell'ultima cena, in cui



*I bambini dopo la cerimonia con don Claudio e Marina*

Gesù si trova al centro circondato dai suoi discepoli, i suoi amici. Proprio collegandosi a questa immagine, don Claudio ha sottolineato l'importanza di mettere sempre al centro della nostra vita Gesù, e ha ricordato che Gesù è un grande amico, che ci ama e ci accoglie sempre a braccia aperte.

Riferendosi poi al Vangelo del giorno, don Claudio ha invitato i bambini ad accogliere il comandamento di Gesù "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" perché, se amiamo gli altri, vuol dire che Gesù è dentro di noi.

Un altro messaggio importante era contenuto nel cartellone dal titolo "tutti uniti intorno a Gesù" posto davanti all'altare durante la celebrazione, che, oltre al disegno dell'ultima cena, mostrava le foto dei cinque gruppi dell'Unità pastorale Madonna di Loreto, che nel mese di maggio hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia. Questo cartellone, itinerante in tutte le

parrocchie durante le celebrazioni, è stato voluto e ideato dalle catechiste e da don Claudio, a conclusione di un percorso di collaborazione e condivisione durato tutto l'anno catechistico, per organizzare in modo omogeneo il cammino di catechesi, i momenti conviviali, la celebrazione, le preghiere dei fedeli e i doni dell'offeritorio. Questo vuole essere un esempio di come, seppur con difficoltà, si possano superare le divisioni e le competizioni che, purtroppo spesso, contraddistinguono anche noi cristiani.

A nome mio, dei bambini e dei genitori voglio ringraziare chi, con il loro servizio, ha contribuito a rendere bella la Chiesa e speciale la cerimonia.

Infine auguro a questi bambini che questo loro primo incontro non sia un punto di arrivo, ma una tappa importante del cammino d'amore verso Gesù.

*La catechista*

## > Notizie dalla parrocchia

**È** stato riassembleto e restaurato nella sua posizione originale il rosone che fa parte della facciata principale della chiesa di S. Donato.

Anche le due finestre, che con il rosone erano state colpite dal maltempo dell'ottobre scorso, sono state sostituite con due infissi nuovi.

È così ritornata alla sua integrità la nostra bella chiesetta che, anche se non in uso quotidiano, ci accoglie nella festa patronale e nelle commemorazioni di novembre.



*Il rosone restaurato*

Anche la chiesa parrocchiale, S. Giuseppe, è interessata dai lavori. Finalmente, dopo una lunga attesa, sono iniziati, ai primi di giugno, i lavori di risanamento esterno della stessa.

I lavori dureranno, presumibilmente, tutta l'estate ma, nel futuro, la nostra chiesa avrà bisogno anche di interventi all'interno.

Come dicevano i nostri vecchi "un passo alla volta", speriamo sia così.

R.S.



I lavori a S. Giuseppe

## Felici traguardi

Il giorno 12 aprile 2019, Sebastiano Giampiccolo ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e dei Processi Industriali presso l'Università di Padova discutendo la tesi *"Biorecovery of oils from apple seeds by supercritical fluid extraction: process optimisation, extracts chemical composition and economical evaluation of scaled-up process"* ("Recupero di oli da semi di mela con estrazione con fluidi supercritici: ottimizzazione di processo, caratterizzazione degli estratti e valutazione economica di impianto industriale").

A Sebastiano congratulazioni vivissime e l'augurio per un futuro percorso lavorativo ricco di soddisfazioni.



SEBASTIANO GIAMPICCOLO

## > Mariangela, un'amica

**S**abato 8 giugno c'è arrivata la triste notizia della morte di Mariangela Bouquet, moglie di Ugo Giannetti. Mariangela e Ugo hanno abitato a Samone per dieci anni e si sono integrati benissimo nella comunità. Sono stati a tutti gli effetti samonati, sempre presenti nelle manifestazioni e attività del paese: dal coro parrocchiale alla Proloco al carnevale. Mariangela ha fatto parte anche del consiglio pastorale. Giovedì 13 giugno siamo stati presenti al suo ultimo saluto.

La ricordiamo con questa poesia.

“Non lascerò che il vento spazzi via le foglie del primo autunno .

Correrò scalza sui sentieri d'Oro con i capelli arruffati di resina

e pezzi di Cielo negli occhi .

Non lascerò alle ombre inghiottire la mia voglia di luce .

Brucherà piano come pezzi di brace Rossa dentro le scintille ubriache di vita.

Piano ....senza più fretta”

*gli amici di Samone*



Mariangela Bouquet

## Anagrafe parrocchiale

### > Ha ricevuto il battesimo

Il 26 maggio 2019,  
nella chiesa parrocchiale di Strigno

#### **Giada Mengarda**

di Ivan e Barbara Andermarcher



### > Hanno raggiunto la casa del Padre



#### **Giovanni Dalledonne**

Nato il 20 febbraio 1933  
e deceduto il 9 maggio 2019

*Ti ringraziamo Signore per averci dato il dono della presenza di Giovanni per tutti questi anni. Papà amorevole, nonno affettuoso, bisnonno orgoglioso coraggioso te-*

*stimone dell'amore per Dio e per il prossimo. Facciamo tesoro del suo insegnamento e ora te lo affidiamo, nella consapevolezza che sarà felice con la sua amata Giuseppina e con i cari che l'hanno preceduto.*

*I tuoi cari*



### **Luciano Zanghellini**

Nato il 30 settembre 1930 e deceduto, a Cagnac- Les- Mines, Francia, il 15 maggio 2019

*Ti ricordiamo con affetto*

*I nipoti*



Foto di Laura Ropelato

# Scurelle

## > La giornata con gli ammalati in Pinè

**A**lmeno 800 tra ammalati e pellegrini al Pellegrinaggio diocesano al santuario di Montagnaga di Pinè domenica 2 giugno. Tra questi era presente anche un bel gruppo della nostra Unità Pastorale.

In una splendida giornata di sole abbiamo vissuto alcune ore in comunione, fraternità e preghiera.

Nel programma del mattino la processione di molti pellegrini guidata da don Piero Rattin, rettore del Santuario, partita dalla Chiesa di Montagnaga per raggiungere la radura delle apparizioni, dove alle ore 11.00 il Vescovo Lauro ha presieduto la S. Messa animata dal coro locale.

Nella festa dell'Ascensione il Vescovo ha esortato i presenti a "rimanere a Gerusalemme", cioè dove l'amore ha vinto l'odio e dove Gesù ha risposto al massimo del male con l'amore e il perdono. L'amore vero, che è dire all'altro "lo vivo per te e ti lascio libero". Gesù ascende al cielo, ma rimane in mezzo agli uomini nel volto dei fratelli. Ascensione che è anche la festa della missione, intesa come servizio al fratello, perché solo l'amore salva e ci si salva lavando i piedi ai fratelli.

Al termine della messa è stato offerto ai presenti un pasto caldo offerto dai volontari dell'Ospitalità Tridentina.

È seguita, poi, la recita del Rosario meditato, la processione e la benedizione eucaristica. Il Vescovo Lauro ha offerto ai pellegrini una seconda meditazione, ricordando che "chi è senza memoria è a rischio, perché vive



nel vortice del presente. È bene dunque che venga lo Spirito Santo a ricordarci ciò che Gesù ha fatto, a rimettere nel cuore degli uomini e delle donne il ricordo vivo del dono di Gesù, a portarci il balsamo dell'ascolto della sua Parola". Ha poi parlato di un'Europa che "vive avendo sé stessa come unico riferimento, senza memoria". "Vivere senza riferimento eucaristico - ha aggiunto - porta gli uomini a diventare merce di scambio e prodotti di consumo". "Chi mangia me vivrà me" dice Gesù. Questo - conclude il vescovo Lauro - non deve rimanere un sogno, un ideale, una

percezione. Che Maria doni alla Chiesa di Trento la passione eucaristica e il gesto di convocarci per fare comunione e vivere con l'altro come unico riferimento".

Siamo tornati a casa rinfrancati, gioiosi e riconoscenti per aver vissuto una giornata così bella spiritualmente e fraternamente. L'unico nostro rammarico è che pochi hanno potuto vivere una giornata così intensa di emozioni. Ci siamo lasciati dandoci appuntamento al prossimo pellegrinaggio in Pinè.

*Rosanna Ropelato*



*Gruppo dei pellegrini che hanno partecipato alla giornata in Pinè*

## > Sacramento della Confermazione

Il Padre, ricco di misericordia, sempre offre e dona i frutti della Pasqua: la passione, morte e risurrezione del suo Figlio Gesù. Egli, mediante la celebrazione della Cresima, «ha riversato il suo amore» (Rom 5,5) nei cuori di: Elena Andriollo, Noemi Campestrin, Francesca Costa, Arianna Girardon, Dylan Marku, Nicola Nones, Emanuele Christian Scognamiglio e Davide Valandro.

La celebrazione è avvenuta domenica 28 aprile, ed è stata presieduta dal Vescovo, mons. Lauro Tisi, il quale ha accostato cordialmente ciascun cresimando, ha incoraggiato a vivere con dignità la scelta fatta, ha invitato la Comunità e tutti i presenti ad

essere, per loro, stimolo e sostegno con la preghiera e la testimonianza di vita. I ragazzi hanno accolto il Vescovo cantando con entusiasmo il canto che sintetizza il loro cammino di preparazione e di vita futura. Un “fuoco vivo in cammino con noi” è stato cantato ripetutamente. Auspichiamo che questo si realizzi nella semplicità del quotidiano che non sempre è lineare e facile.

Le catechiste hanno concluso la presentazione dei ragazzi augurando loro di poter scoprire la bellezza dell'essere cristiano/a, concreto/a vivendo come Gesù ha insegnato.

*Una mamma e una catechista di Scurelle*



*I ragazzi assieme a Mons. Lauro Tisi e don Claudio*

## > Notizie dal Circolo l'Olmo di Scurelle

**V**orrei iniziare riportando una frase che mi sembra significativa:

“Il tetto della casa va riparato quando il sole splende!”

È per questo motivo che il nuovo direttore cerca di proporre molteplici iniziative condivise o meno da molti o da pochi non importa ... noi insistiamo! Tutto ciò che proponiamo serve per stimolare, interessare, aiutare e far gioire il nostro tetto, ossia il nostro cervello ma anche il nostro cuore. Si è ritenuto importante cambiare il nome del circolo, non più circolo pensionati e anziani ma Circolo “l'Olmo”. Proprio in questi giorni ci è pervenuta dalla Provincia l'approvazione del nuovo statuto e ora possiamo dire ufficialmente che tutti possono essere soci del Circolo: adulti e giovani, pensionati e non, basta solo aver entusiasmo e voglia di stare in compagnia e di “perdere” un po' di tempo per la comunità.

Nel nostro programma vorremmo, pur mantenendo alcune proposte ormai tradizionali, dare un'ulteriore impronta con altre iniziative:

- Riteniamo che il circolo debba essere una sentinella del territorio, della comunità;
- Il nostro desiderio è, per prima cosa, scongiurare ed eventualmente andare incontro alla solitudine. Purtroppo, è così facile cadere nell'individualismo.
- Per esempio, la Festa della Donna si può considerare una festa insignificante, costruita ad uso e consumo, ma per noi è un modo per stare insieme, condividere e ridere anche nelle e delle nostre sofferenze;
- Importante la collaborazione con le altre associazioni di volontariato;
- Gite aperte a tutti per creare unità e gioia;
- Se riusciamo anche qualche gita a piedi...
- Importante il mantenimento e il recupero

della memoria attraverso corsi di ginnastica mentale;

- abilità informatiche (vedi uso dello smartphone);
- Conferenze culturali, presentazioni di libri, centro di lettura, mostre di artisti (in special modo evidenziare i talenti presenti sul territorio!);
- Conferenze medicali: utili per la prevenzione di patologie croniche;
- Attività in collaborazione con la scuola;
- Soggiorni termali, marini e montani (anche di pochi giorni...).

Alcune idee siamo riusciti ad attuarle:

- Gita a Palmanova con pranzo di pesce;
- Incontro sulla prevenzione dei problemi dell'udito;
- Abbiamo cantato e mangiato “crostoli” in piazza con i bambini dell'asilo e della prima elementare;
- Mostra “Valsugana in arte” di due artisti: il pittore Trentin Renato di Telve di Sopra e lo scultore Tessaro Vladimiro di Ospedaletto.

Ricordiamo che il nostro Circolo è aperto tutte le domeniche dopo la S. Messa: per un caffè, un aperitivo e per stare insieme.

Il prossimo appuntamento sarà il pranzo sociale in Sella ai “Tre Faggi” con pranzo e intrattenimento a sorpresa.

*Il direttivo del Circolo l'Olmo*



*La sede del Circolo “l'Olmo” di Scurelle*

## > Celebrazioni della Riconciliazione

**D**opo il cammino della catechesi svolto nell'incontro settimanale durante tutto l'anno, nei gruppi di Bieno, Ivano Fracena, Scurelle e Strigno, nello scorso mese di maggio un bel numero di bambini, provenienti da tutte le nostre parrocchie dell'Unità Pastorale, ha potuto incontrare Dio Misericordioso nel Sacramento del Perdono.

Le celebrazioni guidate dal nostro parroco don Claudio sono avvenute nel Santuario della Madonna delle Grazie ad Arco dove ci siamo recati in pullman sabato 11 maggio con i gruppi di Ivano Fracena e Strigno e sabato 18 maggio con quelli di Bieno e Scurelle.

In maniera semplice e raccolta, con un po' di trepidazione, i bambini hanno fatto la loro prima confessione, ricevendo così quel dono speciale di Dio Padre Buono: il Perdono, impegnandosi a loro volta a volergli bene e a cercare di essere sempre amici suoi e a ringraziarlo per le cose belle che ha creato per noi.



*Gruppo dei bambini di Scurelle*



*Gruppo dei bambini di Ivano Fracena e Strigno*



*Gruppo dei bambini di Bieno*

Dopo il momento in chiesa è seguita la merenda in allegria al parco del Santuario e poi una passeggiata a Riva del Garda per un fantastico gelato e gioco libero in un bellissimo parco giochi.

Le famiglie che ci attendevano a Strigno e a Scurelle all'oratorio, al nostro arrivo, ci hanno accolto con una grande festa per concludere in compagnia una bella giornata di preghiera e di impegno personale

molto emozionante, ma anche di svago e divertimento.

La gioia vissuta in questi due giorni dai bambini, ma anche dalle catechiste che li hanno accompagnati in questo cammino, possa rimanere a lungo ed essere per tutti uno stimolo a donare reciprocamente il perdono ai fratelli, nelle nostre famiglie e comunità.

*Nikolina, Barbara, Bernadette e Giuliana*

## > Prima Comunione

**D**omenica 26 maggio ci siamo svegliati tutti molto emozionati e anche un po' preoccupati e agitati: era il giorno della nostra Prima Comunione. Ci siamo ritrovati con i nostri familiari e i nostri amici nel piazzale dell'oratorio e, sotto un bel sole, siamo andati in processione fino alla chiesa. Ognuno di noi aveva in mano un fiore da offrire a Gesù e al collo una croce di legno con incisi il proprio nome e una raffigurazione stilizzata dell'Ultima Cena, quando Gesù ha spezzato il pane con i suoi discepoli. Ritrovarci tutti intorno all'altare e da lì partecipare alla Messa è stata un'esperienza speciale; dopo aver ricevuto

Gesù Eucarestia siamo rimasti un po' con gli occhi chiusi e abbiamo provato tanta gioia perché Gesù riempiva i nostri cuori. Alla fine della celebrazione abbiamo cantato una canzone che avevamo preparato nelle settimane precedenti e che ci invitava a cercare ciò che ci unisce piuttosto che ciò che ci divide, perché in questo modo la nostra vita può essere un'avventura meravigliosa. Vogliamo ringraziarti Gesù per questa bella giornata, aiutaci a far sì che continuiamo a farti posto nel nostro cuore.

*I bambini della Prima Comunione*



*I bambini della prima comunione con don Claudio*

## Felice traguardo

Il 7 aprile Adriana e Giuliano Pacher, circondati dall'affetto della famiglia, hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio.

Che il Signore li benedica e doni loro salute e serenità per tanti anni ancora.

I più sinceri auguri.



ADRIANA E GIULIANO PACHER

*I figli e i nipoti*

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il sacramento del battesimo

Il 4 maggio 2019 nella nostra chiesa parrocchiale

**Isabel Tocco**

di Salvatore ed Eleonora Frisenda



ISABEL TOCCO (CON GENITORI, PADRINO E MADRINA)

Il 26 maggio 2019 nella chiesa parrocchiale di Strigno

**Filippo Bressanini**

di Stefano e Stefania Torghelle

**Noemi Vesco**

di Gabriele e Serena Torghelle



FILIPPO BRESSANINI E NOEMI VESCO (CON I GENITORI)

# Spera

## > I campionati italiani FIDAL di corsa campestre – il nostro Francesco campione italiano

**I**l giorno 10 marzo a Torino, sul percorso ricavato all'interno dello splendido Parco di Venaria Reale, si sono svolti i Campionati Italiani FIDAL di corsa campestre. La nostra società aveva molte ambizioni puntando su Francesco Ropelato, giovane promessa della categoria cadetti. Francesco al primo anno di categoria (lui è nato nel 2005 e gareggia anche con gli atleti nati nel 2004) ambiva sicuramente a un buon risultato e per lui riuscire a terminare nei primi dieci della classifica finale sarebbe stato un successo. Francesco però si è superato conquistando a sorpresa il titolo di Campione Italiano. Dopo una partenza piuttosto difficoltosa, che lo ha visto perdere parecchie posizioni, Francesco è riuscito a recuperare e a portarsi nel gruppetto di testa. Quando mancavano circa 500 metri all'arrivo il nostro atleta ha coraggiosamente e anche un po' audacemente preso il comando della gara e ha iniziato ad allungare. Nessuno è riuscito a stargli vicino, aumentando il proprio vantaggio e tagliando il traguardo con un ampio margine sul secondo classificato. Una gioia immensa e davvero inaspettata per tutta la comunità di Spera, per tutta l'U.S. Castel Ivano, per i suoi genitori ma soprattutto per il suo tecnico Antonio Purin che lo segue con una passione e una determinazione che non hanno eguali. Appena terminata la gara Antonio è corso ad abbracciare il suo ragazzo e a complimentarsi con lui per questa prestazione davvero superba. A Torino hanno gareggiato anche

Valeria Minati che ha concluso al 38° posto tra le cadette e Cristiano Ropelato al 44° posto tra i cadetti. Anche a loro i complimenti da parte di tutta la comunità.

A.P.



*Francesco impegnato durante i campionati nazionali di corsa campestre*

## > La gara dei Tre colli

**S**i è svolta il 31 marzo la tradizionale gara dei Tre Colli, la corsa su strada che ormai da diversi anni viene organizzata dall' U.S. Castel Ivano. La prova era valida quale Campionato Provinciale di corsa su strada del C.S.I. e ha visto la partecipazione di oltre 500 atleti provenienti da tutte le vallate del Trentino. Negli anni precedenti questa gara era già stata organizzata a Strigno e a Spera e quest'anno è toccato a Villa Agnedo. In una splendida giornata di sole, le gare si sono succedute nell'arco di tutto il pomeriggio, iniziando con le categorie giovanili, per passare poi alle categorie assolute e per concludere con i veterani. Per la nostra società, che organizzava la manifestazione, è stato un vero successo sia dal punto di vista organizzativo, sia dal punto di vista competitivo. Mai come in questa occasione si può dire che il motto "l'unione fa la forza" sia veritiero, poiché grazie alla fusione e alla coesione tra l'U.S. Villa Agnedo e l'U.S. Spera, è nata l'U.S.

Castel Ivano, una grandissima realtà sportiva e organizzativa. Moltissimi volontari della Società si sono prestati per collaborare alla perfetta riuscita della manifestazione e con loro molte associazioni di Villa Agnedo. Nulla è stato lasciato al caso, tutto è stato curato nei minimi dettagli, a partire dalla preparazione del percorso, alla segreteria gare, al ristoro per gli atleti, al "pasta party" offerto a tutti i presenti e alla ricca cerimonia di premiazione. Grazie davvero a tutti quelli che si sono prestati per aiutare l'U.S. Castel Ivano a organizzare questa importante manifestazione; e un grande grazie a tutti gli sponsor che con il loro contributo hanno permesso che tutti i partecipanti ricevessero un ricco premio di partecipazione e una premiazione per i primi classificati davvero significativa. Emozionante durante la cerimonia di premiazione è stato il riconoscimento dato a Francesco Ropelato, il nostro forte atleta che il 10 marzo al Parco di Venaria Reale



*La partenza della gara con i bambini più giovani al via*



in quel di Torino si è aggiudicato il titolo di Campione Italiano FIDAL della categoria cadetti di corsa campestre.

Dal punto di vista agonistico la nostra Paola Parotto si è aggiudicata la gara delle esordienti, Francesco Ropelato ha vinto tra i cadetti e Ousman Jaiteh ha tagliato per primo il traguardo nella categoria assoluta maschile. Sono saliti sul podio nelle varie categorie anche Cristian Giovannini, Valeria Minati, Cristiano Ropelato, Anneke

Malpaga, Erica Trentin, Anthony Sandri e Carlo Alberto Chincarini.

La soddisfazione più grande è stata sicuramente quella di riuscire a vincere la classifica di Società, riuscendo a conquistare così il Trofeo Cassa Rurale Valsugana e Tesino con 1457 punti, affermandoci come la società numero uno in Provincia. Davvero una bella soddisfazione.

A.P.

## > Processione della Madonna e 130° anniversario delle Francescane

Quest'anno niente processione della Madonna a causa del maltempo, tuttavia la popolazione di Spera non si è lasciata scoraggiare e ha organizzato, al posto della processione, un rosario in chiesa durante il pomeriggio. I ragazzi della prima comunione, vestiti in tunica bianca,

sono venuti assieme ai coscritti dell'anno 2001 e hanno occupato le prime file. Erano presenti anche il coro santa Apollonia, che ha accompagnato il momento di preghiera, e le donne del comitato pastorale che la hanno guidata. Alle 16.00 erano tutti in ginocchio, pronti a recitare il rosario



*I coscritti dell'anno 2001*

per rinnovare anche quest'anno il patrocinio della Madonna. Al termine dello stesso sono tutti scesi alla canonica dove le nostre francescane hanno organizzato la tradizionale festa del dolce. Le nostre francescane quest'anno festeggiano anche i 130 anni dalla fondazione, così vogliono esprimere la loro gratitudine:

«Ringraziamo tutte quelle che hanno collaborato per la festa del dolce con tanti capolavori di pasticceria e per la lotteria. Il ricavato sarà usato per delle adozioni a distanza e alcuni amici missionari. Quest'anno per il gruppo francescano terziario ricorrono i 130 anni dalla sua fondazione a Spera. Fu istituita il 21 luglio 1889 da padre Atanasio Parolari sotto l'invocazione

ed il patrocinio di Maria Assunta e la nostra patrona Santa Elisabetta di Ungheria. Allora la congregazione contava 8 terziari e 61 terziarie. Attualmente il numero delle sorelle è notevolmente ridotto ma non lo spirito con cui aderiscono alle iniziative della parrocchia e dell'OFS zonale, regionale e nazionale. Attualmente siamo 10 e, nell'ultimo consiglio alla festa di Sant'Antonio, è stata eletta ministra Rita Carraro e viceministra Lodovina Franzoi. Come nella preghiera letta in quell'occasione che il Signore ci aiuti, ci sorregga e ci doni la forza di continuare nel servizio per la comunità».

Rita

---

## > Gita ai castelli bavaresi

**S**abato 1° giugno il coro giovanile di Spera ha organizzato una gita in bassa Baviera per poter passare una giornata

tra castelli e atmosfere medievali. La partenza è stata alle prime luci dell'alba dalla piazza di Spera con direzione la cittadina di



*I nostri coristi al castello di Linderhof*

Oberammergau, posta a due passi dal pittoresco Alpsee che era originariamente la dimora dei signori di Schwangau. In questo villaggio i nostri coristi hanno potuto osservare la ricchezza delle pitture riportate sulle facciate delle case locali, facendo esperienza degli usi e costumi locali. Tappa successiva è stato lo splendido castello di Linderhof dove il giardino e le sale hanno conquistato il sentire comune: il giardino monumentale infatti contiene una grande vasca con statue dorate e giochi d'acqua che rapiscono l'attenzione del visitatore. Ultima tappa è stato l'immane castello

di Neuschwanstein, castello sulla cui immagine è stato pensato quello più famoso della Disney, qui, salendo sul colle, chi a piedi e chi in carrozza, si è potuti entrare in un vero e proprio mondo del passato fatto di cavalli, cavalieri e di antichi duelli. I più arditi si sono diretti anche verso il ponte che è il vero punto panoramico della vallata e da qui poter fare le foto mozzafiato della loro uscita. Finita la giornata, con un po' di stanchezza, sono tutti tornati all'autobus che in tarda notte li ha portati nella nostra Spera.

*M.P.*

## > Sacramento della Confermazione

Il giorno 28 aprile i ragazzi di Spera hanno scelto di confermare la propria fede in Gesù Cristo e di ricevere per questo la cresima. I ragazzi che mons. Lauro ha esortato a continuare la loro vocazione cristiana sono: Alessandro, Andrea, Aurora, Carlotta, Caterina, Chiara, Eleonora, Elisa, Jaco-

po, Mattia. La comunità si unisce al momento di gioia dei ragazzi con la speranza che continuino sempre a professare la loro fede cristiana ad agire con amore e rispetto verso i loro prossimi.

*M.P.*



*I ragazzi che hanno ricevuto la confermazione assieme a mons. Lauro Tisi, don Claudio e alle catechiste Antonella e Paola*

## > Prima comunione

**D**omenica 5 maggio Emma, Giada, Giulia, Kelly, Linda, Lucia, Michael, Monica, Pietro e Simone con gioia e grande emozione hanno ricevuto il sacramento della Prima Comunione. I bambini, dopo un percorso che li ha preparati a questo importante traguardo, si sono uniti tutti attorno a Gesù, per poter partecipare per la prima volta alla Sua mensa. Quel giorno ad accompagnarli c'era la pioggia ed anche una leggera nevicata... Ma il sole, come ha

ricordato don Claudio durante la celebrazione, c'è sempre anche quando non lo si vede: oltre le nuvole continua a brillare e diffondere la sua luce e siamo certe che quel giorno risplendeva anche nel cuore di ognuno di loro. Auguriamo loro che questo incontro con Gesù sia soltanto una tappa di un ancora lungo cammino di fede e che la luce di quel giorno possa risplendere ogni giorno nelle loro vite.

*Le catechiste*



*I bambini della Prima Comunione con le catechiste e don Claudio*

## Anagrafe parrocchiale

### > Ha ricevuto il battesimo

Il 5 maggio a Villa

**Adam Dandrea Purin**  
di Denis e Barbara Purin



# Strigno

## > Uova colorate

**B**ucce di cipolla rossa, fondi di caffè, barbabietole e ortiche: a prima vista potrebbe sembrare l'elenco degli ingredienti per una pozione magica, ma si tratta invece di un'antica tecnica per colorare in modo naturale le uova nel giorno del Giovedì Santo. Questo è proprio quello che ha fatto la Compagnia Schutzen di Strigno con 120 uova, che ha poi regalato alle persone che molto volentieri si sono fermate per lo scambio degli auguri all'uscita dalla S. Messa della domenica di Pasqua.

Tutti, adulti e bambini, sono stati attratti dal cesto di uova colorate e hanno scelto l'uovo con il colore preferito da portare a casa.



*Gli Schutzen con il cesto di uova colorate*

## > Comitato Sant'Agata: nuovi albi per Tomaselli



*Gli albi in costruzione*

**I**l Comitato Sant'Agata è sempre molto attivo nella frazione e infatti quest'anno, oltre che a svolgere tutte le varie mansioni e ad organizzare la consueta festa di Sant'Agata, la festa d'estate e da un paio di anni anche il cenone di Capodanno, ha provveduto ad abbellire il paese con degli albi nuovi costruiti proprio da alcuni pensionati della frazione. Un ringraziamento particolare a queste persone che prestano il loro tempo a servizio della comunità.

*Comitato Sant'Agata*

## > Circolo pensionati Strigno: gita a Verona e a Parma

Il direttivo del circolo pensionati di Strigno, rinnovato da poco, ha iniziato le sue attività con allettanti proposte di incontri ricreativi tra cui in marzo una visita alla città di Verona con pranzo di pesce e in maggio la gita di primavera a Parma.

Molti di noi già conoscevano Verona, definita la città degli innamorati, ma solo grazie ad una esperta guida locale abbiamo potuto riscoprirla in modo più approfondito conoscendo così luoghi e racconti che normalmente passano in secondo piano offuscati dai luoghi più noti e reclamizzati. Non solo arena, duomo e casa di Giulietta quindi, ma anche vie e piazzette nascoste, luoghi meno famosi, come la casa di Emilio Salgari, viste suggestive e aneddoti curiosi. La piacevole esperienza nella città scaligera è stata vissuta anche in primavera a Parma. Quest'ultima è certamente molto conosciuta per il suo legame con il prosciutto crudo e il celebre parmigiano, ma meno

per i suoi tesori storico-artistici. Le origini antiche della città, risalenti al 183 a.C., le conferiscono un'importante ricchezza storica e architettonica. L'amore dei parmigiani verso la musica è stata una piacevole scoperta: in città si trovano il teatro Regio, dove si tiene il Verdi Festival, il museo Toscanini, e l'auditorium Paganini, realizzato da Renzo Piano. Per una vista davvero completa della città, abbiamo colto l'occasione di assaggiare alcuni esempi della sua fama culinaria.

Tutto il gruppo è stata molto soddisfatto delle due gite. Un doveroso ringraziamento va a chi ha reso possibile la loro realizzazione.

Queste giornate sono state un'ottima occasione per ampliare le nostre conoscenze storiche, artistiche e gastronomiche, ma anche una bella occasione per rinnovare e cementare le nostre amicizie.

*Ma.Ni.*

## > Preghiera del Coordinamento per l'anziano

O Dio nostro padre, che Ti definisci amante della vita  
Donami la grazia di una perenne  
Gioinezza dello Spirito,  
per restare sempre sereno, anche nei momenti difficili.

Ti chiedo il dono dell'amicizia;  
le persone care che mi hai donato  
e mi hai fatto incontrare, sappiano rimanermi vicine.

Ti chiedo che il cammino del mio spirito  
Non sia barcollante come quello del mio corpo.

Aiutami a saper comprendere di più  
che a giudicare;  
a saper apprezzare più che condannare;  
ad essere per gli altri un modello,  
più che un consigliere.

Aiutami a non prendermi troppo sul serio;  
a sorridere dei miei successi,  
come dei miei sbagli.

## > Sacramento della Confermazione



*I ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione con mons. Tisi, don Claudio e la catechista Paola*

Ti prego di conservarmi il gusto delle cose;  
di farmi sopportare il chiasso naturale  
dei bambini;  
l'evolversi di un mondo che gradualmente  
non sarà più mio.  
Ti prego di farmi capire che, anche per me,  
la vita ricomincia sempre nuova e diversa  
ogni giorno.

Tu che hai allietato la mia giovinezza,  
rendi forte e dignitosa questa mia età,

perché anch'io possa lasciare ai miei figli  
ed ai figli dei miei figli,  
un messaggio di fiducia e pace.

Ti chiedo infine, con umiltà e speranza  
Di conservarmi quel posto,  
che il Tuo Figlio Gesù è venuto a preparare  
per me nella Tua casa, in modo che possa  
godere  
la giovinezza eterna.  
Amen

## > Festa di Prima Comunione

**D**omenica 12 maggio è stata una giornata di festa per sette bambini della nostra comunità e per le loro famiglie. Andrea, Giada, Ilaria, Letizia, Marco, Matteo e Nicola hanno accolto per la prima volta Gesù nel loro cuore festeggiando anche le loro mamme nel giorno a loro dedicato. L'emozione, l'agitazione, e purtroppo anche la pioggia, hanno fatto da cornice a questa bellissima giornata iniziata con un momento di preghiera in canonica prima di proseguire in processione verso la chiesa.

«Gesù è il nostro amico speciale». È con queste parole che i bambini che lo scorso anno hanno ricevuto la loro Prima Comunione hanno descritto Gesù, e proprio con queste parole Don Claudio ci ha invitato a ricordarci che Gesù ci sta sempre accanto e ci aiuta nei momenti difficili. Durante l'omelia, Don Claudio, facendo riferimento al

Vangelo ci ha aiutato a capire che siamo tutti fratelli e che Gesù ci guida e ci protegge come il pastore fa con il suo gregge. È stato questo il momento più coinvolgente e bello per questi bambini che da veri protagonisti hanno rallegrato la cerimonia svelando il lavoro dei loro sogni: dal forestale alla cuoca, dal contadino alla veterinaria per finire con il pilota di formula uno. Dopo aver offerto i doni e esserci scambiati la pace è giunto il tanto atteso momento della Comunione. Emozionati e felici i bambini hanno permesso per la prima volta a Gesù di entrare davvero dentro il loro cuore, proprio come si fa con un amico.

L'augurio più bello che posso fare a questi bambini è che il sole, che come ha ricordato Don Claudio è sempre presente sopra le nuvole e nel nostro cuore, splenda per sempre nelle loro vite.

*Fabiana*



*I bambini della Prima Comunione assieme a Don Claudio e alla catechista Fabiana*



## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il Battesimo

Il 26 maggio nella nostra chiesa parrocchiale

**Crystal Mariotti**

di Dario e Anna Busarello

Il 16 giugno nella chiesa di Samone

**Noemi Drama**

di Arber e Nertila Palushi



### > Hanno celebrato il matrimonio

Sabato 1° giugno

**Ermanno Acler e Francesca Zambiasi**



ERMANN0 E FRANCESCA

Sabato 1° giugno

**Giuseppe Baratto e Denise Landolfi**



GIUSEPPE E DENISE

### > Hanno raggiunto la casa del Padre



**Ines Luise ved. Lorenzin**

Nata l'11 novembre 1932

e deceduta il 10 gennaio 2019

*Il ricordo del grande amore per la tua famiglia che era tutto il tuo mondo rende ancora più vivo il nostro dolore.*



### **Anita Molinari**

Nata a Strigno nel 1933  
e deceduta il 17 aprile 2019  
in Australia

*Il 17 aprile scorso ci ha lasciato all'età di 86 anni, a Wangaratta, in Australia, Anita Molinari in Tiso. Nata a Strigno nel 1933, come molti altri giovani di Strigno e della Valsugana negli anni '50 era emigrata in Svizzera, dove aveva lavorato alcuni anni come sarta in una fabbrica di abiti eleganti. Tornata in paese, aveva avviato una attività di sartoria, insegnando i rudimenti a diverse giovani del paese. Nel 1960 il matrimonio con Giuseppe "Bepi" Tiso, anche lui di Strigno, che già viveva in Australia e il trasferimento in quella terra lontana; dalla loro unione sono nati 4 figli e ora numerosi nipoti e pronipoti. Ha lavorato e vissuto a Cheshunt, presso Wangaratta, in una zona dove vivono molti italiani e vari trentini. Ha sempre mantenuto forti legami affettivi e di corrispondenza con la famiglia e il paese. Qui la ricordano con affetto la sorella Rosa ed i nipoti.*



Foto di: Laura Ropelato



### **Patrizia Tomaselli**

Nata il 13 maggio 1956  
e deceduta il 2 aprile 2019

*Se non vedi l'arto che guida il passo non vedrai il cammino. Chissà se conoscevi il cammino che il tuo saluto ha donato al mondo. A volte conscio ed inconscio si fondono all'ascolto e al successivo dono di un lontano abbraccio forte ed irresistibile.*

*i tuoi cari*



### Remo Boso

Nato il 29 giugno 1926  
e deceduto il 4 maggio 2019

*Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ora riposa in cielo tra i prati fioriti che tanto amavi.*

*I tuoi nipoti Michela, Claudia e Francesco*

Le parole sono come il  
vento, volano via;  
solo le opere  
rimangono.

Nella vita non conta  
ciò che dici, ma ciò  
che FAI.

Hernán Huarache Mamani

# Villa

## > I carismi come via alla Santità

**L**a grande maggioranza dei credenti sa poco o nulla dello Spirito Santo e ancor meno dei suoi doni (carismi) che sono indispensabili nel nostro cammino di vita cristiana verso la santità: è quello che fa di ogni cristiano una persona diversa dall'altra, ma da tutti insieme fa l'unità in un solo corpo. È il protagonista della Chiesa e la rende viva: senza di esso la Chiesa sarebbe un corpo morto. San Paolo nella lettera ai Galati elenca i frutti dello Spirito e li contrappone alle opere della carne che sono ben note: fornicazioni, impurità, gelosie, dissensi, divisioni, idolatrie, inimicizie, discordie e così via e ci avverte che chi le compie non erediterà il Regno di Dio. I frutti dello Spirito invece sono amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza o dominio di sé. L'elenco di San Paolo sono la descrizione di come dovremmo comportarci con il prossimo e con noi stessi: invece di vivere in preoccupazioni e ansie vorremmo avere una pace continua, invece di essere tristi e depressi vorremmo essere pieni di gioia, invece di irritarci vorremmo essere pazienti e gentili. La nostra attenzione allora sarà più rivolta a noi stessi ma agli altri e alle nostre relazioni con loro; ci preoccuperemo meno di noi stessi e più del servizio che possiamo offrire agli altri che ci sforzeremo di amare con lo stesso amore di Gesù. Scopriremo, cosicché, quanto più sacrificheremo noi stessi per gli altri, tanto più cresceremo spiritualmente nell'amore a Cristo e al

prossimo. Possiamo dire, in sostanza, che la medesima carità che rende tolleranti e amabili verso i fratelli, ci libera da ogni atteggiamento ostile verso di loro. È sempre quella carità che combatte le ingiustizie e si impegna per la verità e il bene. Come dice San Paolo (Cor 13, 4-7) è la carità che tutto comprende, tutto ammette, tutto spera e tutto tollera. I frutti sono propri di ogni cristiano che aspira a essere santo cioè ami-

co di Dio e purificato dall'egoismo e dalle inclinazioni, è ancorato all'amore verso di Lui e ama sinceramente il prossimo. È un cammino per tutti i figli di Dio, è la strada maestra per ogni cristiano. La condizione più importante per seguire questa strada è la docilità allo Spirito nella vita di ogni giorno.

F.S.

---

## > Via crucis dei volontari

**A**nche per questa Quaresima i comitati pastorali di Villa e Agnedo si sono trovati per riproporre e organizzare, coinvolgendo tutte le associazioni di volontariato che prestano il loro servizio nelle comunità, la via crucis itinerante per le vie delle due frazioni. La sera di venerdì 5 aprile un folto gruppo di persone delle due comunità si è riunito presso la chiesa di Agnedo, dove era situata la prima stazione, per poi proseguire fino alla Chiesa di Villa attraversando i due piccoli paesi.

Durante le pause lungo il percorso, segnate da un quadretto semplice di legno con una croce e alcune candele, sono stati letti brani del Vangelo con le riflessioni su amoris laetitia di Papa Francesco.

Verso la fine Don Claudio, che ci ha accompagnato in tutto il percorso, ha voluto farci riflettere sul significato del cammino di Gesù sulla via della croce: ognuno di noi quotidianamente porta sulle proprie spalle la sua croce e abbiamo pregato il Signore affinché ci aiuti e ci illumini sempre nella



*Un momento della celebrazione*

vita di tutti i giorni e non ci abbandoni mai. Ha voluto, poi, ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa, apprezzando la molta partecipazione e in particolare i due cori che hanno animato e reso più solenne la processione e il corpo dei vigili del fuoco che si è occupato della viabilità.

Sperando che questa bella iniziativa possa ripetersi anche nei prossimi anni, ci auguriamo di aver dato alle nostre comunità un'occasione importante per prepararsi al meglio alla Santa Pasqua.

*I comitati pastorali di Villa e Agnedo*

## > Prima Comunione: "Tutti uniti intorno a Gesù".



*I ragazzi con don Claudio e la catechista Claudia*

**D**omenica 12 maggio, nella chiesa di Villa, sette ragazzi della nostra Unità Pastorale hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucaristia: Davide Pasquazzo e Roberto Tukaj di Agnedo, Clara Valner, Gabriele Floriani e Mirko Capra di Ivano Fracena, Giorgio Rebencivc di Strigno e Sabrina Tonegato di Villa.

I bambini, partiti dalla canonica in processione, sono stati accolti in chiesa dalla

comunità con un grande applauso e da alcune ragazze in rappresentanza di coloro che hanno ricevuto la Prima Comunione lo scorso anno.

Con la gioia e l'emozione di chi sta per accogliere un amico speciale, i ragazzi, con don Claudio e la catechista, si sono disposti a semicerchio intorno all'altare, proprio come gli apostoli intorno a Gesù nell'ultima cena.

Un'immagine molto significativa, richiamata dal parroco durante l'omelia e rappresentata sul cartellone posto davanti all'altare con le foto dei bambini di tutti i gruppi di catechesi, come anche sulla croce che ciascun fanciullo portava al collo. Una croce semplice ma molto speciale, realizzata appositamente per ciascuno di loro dai giovani della società cooperativa Punto d'incontro, ragazzi che, nonostante le avversità e gli sbagli commessi nel loro cammino, sono comunque riusciti a riscattarsi e farsi dono per gli altri. È per questo che i bambini all'offerterio, assieme alle ostie e al vino e ad altri doni significativi, hanno portato all'altare un album con i propri disegni da donare loro, come segno di riconoscenza.

La Santa Messa di Prima Comunione è stata celebrata in ugual modo, con le stesse preghiere, gli stessi doni presentati all'altare, in tutte le parrocchie della nostra Unità Pastorale, come segno di condivisione e di unione intorno a Gesù; quel Gesù che, come ci ha aiutato a capire don Claudio, è da porre sempre al centro nella nostra vita. L'augurio che facciamo a ciascuno di questi ragazzi è di ricordarsi sempre che Gesù ci vuole bene, cammina ogni giorno al nostro fianco come amico speciale da non perdere mai ed al quale rivolgerci con affetto e fiducia.

*La catechista*

## > Confermazione



*I cresimandi con il vescovo mons. Lauro Tisi, con don Claudio e le catechiste Luana e Monica.*

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il sacramento del battesimo

Il 5 maggio nella  
nostra parrocchia

#### **Victoria Debortoli**

di Manuel e Mara Tonezzer  
della parrocchia di Villa

#### **Caterina Casarotto**

di Mauro e Miriam Borgogno  
della parrocchia di Villa

#### **Adam Dandrea Purin**

di Denis e Barbara Purin  
della parrocchia di Spera



VICTORIA, CATERINA E ADAM (CON I LORO GENITORI)

Il 26 maggio nella chiesa parrocchiale  
di Strigno

#### **Andrea Murara**

di Luca e Luisa Siegenthaler



Foto di: Andrea Fongaroli

# Unità pastorale Santissima Trinità

**Parroco:** don Bruno Ambrosi  
tel. 0461 765109

**Referenti per Campanili Uniti**

**Ospedaletto:** Diego Ropele  
349 2725941  
diego.ropele@libero.it

**Grigno:** Ottilia Morandelli  
346 6190225  
morandelliottilia@gmail.com

**Tezze:** Martina Sartor  
348 7142565  
palazzolavarda@yahoo.it

## > Diventare grandi pensando al prossimo

Il 28 aprile 2019 nella chiesa di Tezze si è celebrata la Confermazione nella quale i ragazzi di Grigno, Tezze, Ospedaletto e Castello Tesino hanno ricevuto il sacramento della Cresima. In questa importante celebrazione i ragazzi hanno avuto la fortuna di conoscere e ascoltare le parole del Vescovo don Lauro Tisi che ha ricordato a tutta l'assemblea la grande importanza di ogni membro della comunità per il benessere e la felicità di tutti, incitando inoltre



*I ragazzi della Cresima di Grigno e Tezze insieme al Vescovo Don Lauro Tisi, il parroco Don Bruno e il diacono Sergio Oss*



i cresimandi ad abbandonare ogni tipo di egoismo cercando di essere altruisti e di dedicare una parte della propria vita al prossimo. Un forte messaggio che potrà essere di spunto per i giovani che si accingono ad abbandonare il porto sicuro dell'infanzia per entrare nel mondo dei grandi. Con la Cresima finisce il percorso della catechesi ma inizia la vera vita del Cristiano. In questo momento di passaggio i ragazzi confermano quello che hanno appreso negli anni

dalle catechiste, dai genitori e dai sacerdoti e si trovano per la prima volta ad essere i protagonisti delle proprie scelte. Gli adulti che fino a questo momento hanno disegnato e indirizzato il cammino dei più piccoli ora sono solamente degli spettatori. I semi sono stati piantati adesso spetta solamente ai nuovi cresimati, sempre con il sostegno della comunità, farli germogliare.

O.M.

## > Sacramento della riconciliazione

**V**enerdì 10 maggio nella parrocchia di Grigno noi bambini di terza elementare dell'Unità Pastorale Santissima Trinità accompagnati da don Bruno e i catechisti Francesca, Gustavo e Nives abbiamo ricevuto il Sacramento della Riconciliazione.

A questo appuntamento ci siamo preparati con grande impegno e immensa gioia frequentando gli incontri di catechesi. Abbiamo imparato a conoscere sempre più Gesù, il suo grande amore per ognuno di noi e ricevuto uno dei suoi doni più importanti: il perdono.

Durante la celebrazione eravamo molto emozionati, ma la sensibilità e l'attenzione dei catechisti ci hanno permesso di accostarci con serenità a questo incontro speciale.

Un ringraziamento particolare va anche ai nostri genitori per averci organizzato, al termine della cerimonia, un piccolo momento di festa.

*Alberto, Alyssa, Andy, Aron, Eduard, Elia, Emily, Ettore, Gabriele, Isabel, Lorenzo, Matilde, Mattia, Nathan, Nicola, Nicole, Nicolò, Thomas*



*I ragazzi della Cresima di Grigno e Tezze insieme al Vescovo Don Lauro Tisi, il parroco Don Bruno e il diacono Sergio Oss*

# Grigno

## > Maggio mese dedicato a Maria

**N**ella tradizione cattolica il mese di maggio è dedicato a Maria e come ogni anno in chiesa è stato recitato il Santo Rosario.

Durante questi momenti di preghiera e di fede si è invocata la Madonna per varie intenzioni ricordando che in qualsiasi luogo è possibile dedicare un po' del nostro tempo alla preghiera.

Ci auguriamo di ritrovarci ancora assieme con la speranza che iniziative di questo tipo possano essere di aiuto all'intera comunità per approfondire la propria fede e la consapevolezza dell'amore che il Padre nutre per i propri figli.

*Gustavo*



*L'altare della Madonna nella chiesa parrocchiale di Grigno*

---

## > Gruppo AMA di Grigno

**N**ella primavera 2019 il Gruppo Donne Grigno Tezze ha organizzato due incontri informativi sulla metodologia dell'auto mutuo aiuto in collaborazione con l'Associazione AMA e la Comunità di Valle Valsugana e Tesino. Il primo incontro si è tenuto il 1° aprile con il formatore Stefano Bertoldi sul tema: "Il gruppo di auto mutuo aiuto come risorsa per i caregivers". Lunedì 8 aprile si è svolta la seconda serata con l'operatrice AMA Zilma Lucia Velame per parlare di "La fatica dei caregivers e le strategie per affrontare i cambiamenti".

Lo scopo di queste serate è la formazione di un gruppo di sostegno ai familiari che si prendono cura dei propri cari, affetti da malattie croniche. Un gruppo di auto mutuo aiuto è formato da persone unite da una situazione di vita comune che si incontrano per confrontarsi, condividere esperienze, esprimere liberamente emozioni, affrontare le proprie difficoltà e scoprire le proprie risorse. È importante per chi fa assistenza trovare uno spazio di sollievo, per prendersi cura anche di sé stesso. Chi desidera far parte del gruppo AMA può



Il formatore AMA Stefano Bertoldi durante il primo incontro

semplicemente venire il primo e il terzo lunedì di ogni mese alle ore 20,30 alla Casa di Soggiorno. Il gruppo è aperto a tutti per scambiare informazioni, per rompere l'isolamento.

Infine, un ringraziamento alla Casa di Soggiorno che ha accolto il progetto con grande entusiasmo e ci ospita nella sua struttura per gli incontri del gruppo.

L.M.

## Felici traguardi



Il giorno 11 aprile 2019 Diletta Comunello ha conseguito la laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: *"I verbi sintagmatici in parlanti di italiano L1, L2 e bilingui: un'indagine sperimentale"*. Congratulazioni affettuose.

Diletta ringrazia di cuore tutti coloro che, mettendosi in gioco, hanno contribuito al successo di questo lavoro.



## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il Battesimo

Il 12 maggio 2019  
nella chiesa di Grigno

**Melissa Mengarda**  
di Oscar e Francesca Fiorese



MELISSA CON GENITORI E PADRINI

Il 16 giugno 2019  
nella chiesa di Tezze

**Damiano Portilla**  
di Esteban e Sara Basili



DAMIANO CON I GENITORI E PADRINI

### > Sono tornati alla casa del Padre



**Renzo Fogarotto**  
Nato il 21 maggio 1946  
e deceduto l'8 aprile 2019



**Lina Fogarotto**  
Nata il 16 settembre 1935  
e deceduta il 15 aprile 2019

*Le vostre immagini saranno sempre una  
fiaccola accesa nel cuore di chi via ha  
voluto bene.*

*La vostra famiglia*



### **Anna Minati**

Nata il 28 gennaio 1941  
e deceduta il 17 aprile 2019 in Svizzera

*La tua forza ci lascia un'impronta profonda e sarà per noi un esempio da seguire.*

*I tuoi cari*



### **Marta Marighetti ved. Minati**

Nata il 21 giugno 1935  
e deceduta il 24 aprile 2019.

*Cara Nonna Marta, sentiremo tanto la tua mancanza, ma quando saremo particolarmente tristi cercheremo nei nostri cuoricini un tuo ricordo, così torneremo*

*a sorridere ancora. Mi sarebbe piaciuto averti accanto nel giorno della mia prima comunione ma sono sicura che mi osserverai da lontano e accompagnerai me ed Vanessa lungo il cammino della nostra esistenza tenendoci per mano. Con immenso affetto*

*Le tue nipotine*



### **Antonio Clerici**

Nato il 19 agosto 1932  
e deceduto il 12 maggio 2019



### **Ida Moser in Minati**

Nata il 30 luglio 1929  
e deceduta il 20 maggio 2019.



**Zuma Storchi ved. Scardovelli**  
Deceduta il 22 maggio 2019



**Gianni Scaglia**  
Nato il 26 agosto 1940  
e deceduto in Svizzera  
il 26 maggio 2019.



Foto di: Andrea Fongarolli

# Ospedaletto

## Felici traguardi

**E**nrichetta e Bruno un augurio speciale per il vostro cinquantésimo anniversario di matrimonio. Che questa bellissima unione possa durare ancora per tanto tempo.

*Con affetto la vostra cugina Susy*



*Buon  
Anniversario.*

## > Festa di prima comunione

**I**l 26 maggio Isabel, Martina, Serena e Viola Emma hanno ricevuto per la prima volta Gesù eucarestia nella Santa Messa di prima comunione. Per me è stata una gioia poter accompagnare le bambine in questo giorno speciale e lo porterò per sempre nel mio cuore. Spero che anche loro ricordino con gioia la comunione come giorno di festa e di condivisione e che sappiano amare come Gesù. Un ringraziamento speciale va a don Bruno, ai ministranti, al coro e a tutta la comunità che ha condiviso con noi la gioia di questa giornata.

*La catechista Nives*



Le ragazze della Prima Comunione con don Bruno e la catechista Nives

## Anagrafe parrocchiale

### > Hanno ricevuto il Battesimo

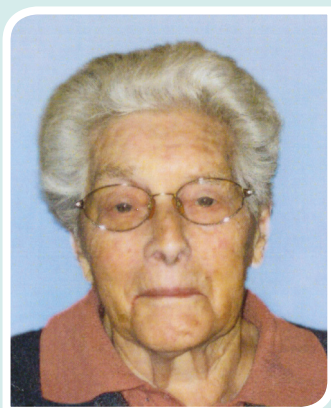
Il 25 aprile nella nostra chiesa parrocchiale

**Giada Mocellini**  
di Federico e Francesca Carraro



GIADA CON I GENITORI E DON BRUNO

## > Sono tornati alla casa del Padre



**Maria Silvia Bortolotti  
ved. Nicoletti**

Nata il 13 febbraio 1924  
e deceduta il 28 marzo 2019

*A tutti coloro che la conobbero e  
l'amarono perché rimanga vivo il  
suo ricordo.*

*I suoi cari*



**Mirella Tomasini**

Nata il 16 maggio 1928  
e deceduta il 27 aprile 2019

# Tezze

## > La lettera di don Claudio ai suoi parrocchiani

**D**on Giorgio Gabos, parroco di Vigolo Vattaro, ci ha fatto avere la lettera lasciata da don Claudio Bazzetta, scomparso lo scorso marzo, ai suoi parrocchiani. Ecco uno stralcio.

A tutti i carissimi "Vigolani" e parrocchiani di S. Vito di Pergine e di Tezze Valsugana Non sono più tra voi! Resta con voi la mia grande riconoscenza e gratitudine.

La mia gratitudine poi va alla carissima comunità di Vigolo Vattaro che mi ha accolto come "Figlio adottivo" di questa terra "benedetta" che ha dato i natali alla nostra Santa Paolina del cuore agonizzante di Gesù.

La stima, l'affetto cordiale, senza mio merito, che ho ricevuto, ha riempito il mio vivere quotidiano di gioia e di serenità che diversamente, dopo la morte di Gemma Bailoni, mia preziosa, intelligente e affezionata collaboratrice, sarebbe stato senz'altro più vuoto. A tutti e a ciascuno dico "grazie", un grazie che durerà per tutta l'eternità in Dio.

A tutti chiedo umilmente perdono per le mie umane debolezze e per non avere sempre corrisposto a tanto affetto e stima. Similmente chiedo perdono alle mie carissime e indimenticabili Parrocchie di S. Vito di Pergine e di Tezze Valsugana, che, pur avendole amate con grande affetto di Padre, certamente le ho deluse per non aver dato quanto da me giustamente si aspettavano e per non essere sempre stato di buon esempio a causa del mio carattere e tante debolezze umane.



Dalla casa del Padre, dove per Sua infinita misericordia spero di essere accolto, non dimenticherò tutti voi amati Vigolani e voi dilette figlie di S. Vito e di Tezze. Per tutti intercederò le grazie più belle, e pace e gioia e amore dal nostro meraviglioso Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

La cara Madonna stenda la sua materna mano su ciascuno di voi e sia sempre vo-

stra tenerissima Madre e S. Giuseppe vostra paterna guida.

Amate Gesù, cercate Gesù. Vivete di Gesù in ogni giorno della vostra vita. S. Paolina sia esempio e protettrice per tutti voi.

Vi lascio il mio cuore.

Grazie e perdono.

*Il vostro D. Claudio Bazzetta*

## ➤ Prima Comunione Grigno e Tezze

**D**omenica 19 maggio nella chiesa di Tezze dodici bambini delle comunità di Grigno e di Tezze hanno ricevuto la prima Comunione. Per la prima volta hanno partecipato alla Mensa del Signore: Cecilia Brandolise, Giovanni Fogarotto, Nicola Furlan, Silvia Minati, Flora Morandelli, Filippo Rizzà, Beatrice Rizzon, Samuel Rossi, Stella Sjoni, Kati Stefani, Giada Turatto e Adele Voltolini.

Nel loro percorso di catechesi i ragazzi hanno cercato di mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù pensando al loro prossimo,

regalando dei piccoli ma importanti doni ai bambini meno fortunati. Ci auguriamo che questi momenti rimangano nei loro cuori come una felice tappa del cammino con Gesù.

Ringraziamo don Bruno e catechiste Paola e Monica che con pazienza hanno preparato i nostri bambini per l'incontro con Gesù nel pane e nel vino, insegnando loro l'importanza della condivisione.

*I genitori*



*I bambini della Prima Comunione di Grigno e Tezze insieme a Don Bruno e alle catechiste.*

## > In ricordo di Nonna Marisa

**L**a cara Marisa Del Fabbro, scomparsa di recente, qualche tempo fa aveva scritto questa riflessione in forma poetica. I suoi familiari hanno chiesto che fosse letta al suo funerale. La riportiamo qui, in memoria di una donna che si è spesa tanto per la sua famiglia, per la parrocchia, per le missioni. È stata anche una delle nostre "postine" per Campanili Uniti nella sua Martincelli e, fino a quando la salute glielo ha permesso, a Pianello. Tutti noi la ricordiamo con affetto e riconoscenza.

"Il tempo... un treno che aspetti per partire e arrivare. Dove? Quando?

Scorre veloce, qualche volta lo vorresti fermare;

incontri vite nuove che faranno parte del tuo percorso.

Dai finestrini, con gli occhi della tua anima, vivi le bellezze del creato, gioisci,

ma vengono interrotte da brevi o lunghe gallerie

e all'uscita riappaiono facendoti apprezzare ancor di più quel che credevi di non rivedere.

Continua la corsa, a volte veloce, a volte a rilento,

qualcuno scende e finisce il suo tempo;

ti inoltri in un tunnel e piombi nella tristezza, ma esci anche da quello e torna la luce.

Ecco, sei arrivata a destinazione, scendi,

guardi quel treno che per te ha finito la corsa; stai passando sull'altro binario che non ha

orologio

per segnare quello che sarà l'infinito e non sarà più tempo".

*Nonna Marisa*

## Anagrafe parrocchiale

### > Sono tornati alla casa del Padre



**Remo Voltolini**

Nato il 14 luglio 1949  
e deceduto l'11 aprile 2019



**Giovanni Gonzo (Gianni)**

Nato il 14 novembre 1946  
e deceduto il 1° maggio 2019



**Savino Stefani**

Nato il 23 agosto 1937  
e deceduto il 2 maggio 2019



**Fortunato Stefani**

Di anni 79,  
deceduto a Trento  
il 3 maggio 2019



**Sandra Paradisi  
ved. Delfino**

Nata il 29 agosto 1947  
e deceduta a Torino  
il 7 maggio 2019



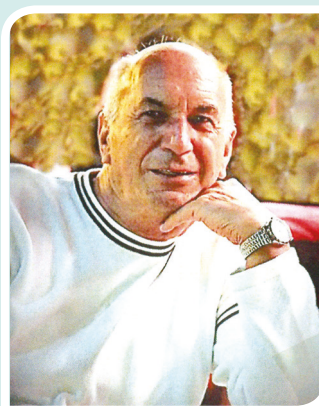
**Antonietta Giorgis**

Nata il 29 agosto 1937  
e deceduta il  
14 maggio 2019



**Marisa Del Fabbro  
ved. Dell'Agnolo**

Nata l'8 novembre 1938  
e deceduta il 28 maggio  
2019



**Giuseppe Voltolini (Pino)**

Di anni 66  
e deceduto a Marghera (VE)  
il 13 giugno 2019

**Margherita Voltolini  
(Malgari)**

Di anni 96 e deceduta  
nella Repubblica Ceca  
il 28 maggio 2019



*Foto di: Andrea Fongaroli*

